

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
Verbale n. 7/2017

Il giorno 19 dicembre 2017, alle ore 9,45 presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 146762/II/8 del 29.11.2017 e prot. n. 149579/II/8 del 14.12.2017 - il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- | | |
|--|----------|
| 1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 14.11.2017 | pag. 472 |
| 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE | |
| 2.1 Comunicazioni varie | pag. 472 |
| 2.2 Decreto interministeriale per il trattamento economico dei direttori generali delle università n.194 del 30.3.2017 | pag. 473 |
| 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE | |
| 3.1 Variazioni al bilancio di previsione esercizio 2017 – Somme disponibili risultanti alla chiusura di contratti di natura commerciale da destinare ad iniziative in ambito istituzionale | pag. 474 |
| 3.2 Revisione delle aliquote di ammortamento dei beni patrimoniali | pag. 483 |
| 3.3 Approvazione bilancio di previsione 2018 | pag. 487 |
| 3.4 Offerta formativa anno accademico 2018-2019 | pag. 491 |
| 3.5 Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2018-2019 | pag. 495 |
| 3.6 Adeguamento Regolamento didattico di Ateneo: art. 28 relativo al consiglio del corso di studio | pag. 501 |
| 3.7 Organizzazione struttura amministrativa gestionale: linee di sviluppo e miglioramento per il triennio 2017/2019 | pag. 503 |
| 3.8 Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale 2018 | pag. 503 |
| 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI | |
| 4.1 Approvazione acquisizione del complesso immobiliare denominato "Capannone ex magazzino recuperi" in Dalmine di proprietà di Dalmine S.p.A. | pag. 504 |
| 4.2 Inserimento nuova procedura nella programmazione biennale 2018-2019 delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro | pag. 505 |
| 5. STUDENTI | |
| 5.1 Contribuzione studentesca: D.P.R. 306 del 25.7.1997 | pag. 488 |
| 6. PERSONALE | |
| 6.1 Programmazione reclutamento personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo: terza tornata 2017 | pag. 512 |
| 6.2 Chiamata di professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 | pag. 506 |



| | | |
|---|---|----------|
| 6.3 | Chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 | pag. 508 |
| 6.4 | Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della legge 240/2010 | pag. 509 |
| 6.5 | Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" D.M. 28.12.2015 | pag. 517 |
| 7. AFFARI GENERALI | | |
| 7.1 | Nomina del Direttore del Centro per le tecnologie didattiche per il triennio 2017- 2020 | pag. 518 |
| 7.2 | Chiusura sedi universitarie anno 2018 | pag. 518 |
| 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO | | |
| 8.1 | Azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca 2018 | pag. 519 |
| 8.2 | Avvio fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2016/055237 avente per oggetto "Carrozzina sportiva modulabile" | pag. 521 |
| 8.3 | Contratto di licenza tra l'Università di Bergamo e la costituenda Società Argochem s.r.l. relativo all'invenzione protetta da domanda di brevetto n. 102017000138046 | pag. 523 |
| 8.4 | Accordo di cessione della quota di titolarità di brevetto tra l'Università di Bergamo e la Società Amman Switzerland LTD | pag. 524 |
| 8.5 | Richiesta di costituzione di uno spin off non partecipato denominato "Exolvia s.r.l." | pag. 524 |
| 8.6 | Convenzione con la Società' spin off Mechatronics and dynamic devices s.r.l. | pag. 526 |
| 8.7 | Convenzione con la Società spin off Bigflo s.r.l. | pag. 527 |
| 9. ACCORDI E ADESIONI | | |
| 9.1 | Convenzione quadro di collaborazione con il Comune di Bergamo | pag. 528 |
| 9.2 | Rinnovo sottoscrizione della convenzione con Uni-Italia per il triennio 2018-2020 | pag. 528 |
| 9.3 | Schema di convenzione con Bergamo Fiera Nuova S.p.A. | pag. 531 |
| 9.4 | Adesione all'Associazione "European factories of the future research association" (EFFRA) | pag. 530 |
| 9.5 | Accordo quadro di collaborazione con la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (FISPES) | pag. 522 |
| 10. RATIFICA DECRETI RETTORALI | | |
| | Nessun argomento | |
| 11. ALTRO | | |
| 11.1 | Richiesta di patrocinio per l'iniziativa: "Un tesoro da scoprire, i burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private" organizzata dalla Fondazione Benedetto Ravasio di Bergamo | pag. 532 |

Sono presenti all'inizio:

- Prof. Remo Morzenti Pellegrini
- Dott.ssa Marina Rodeschini
- Prof.ssa aggr. Federica Burini
- Prof.ssa Rosella Giacometti
- Prof. Gianmaria Martini
- Prof. Silvio Troilo
- Sig. Andrea Saccogna
- Sig. Luca Tombini

Assente: prof. Franco Giudice

Assente all'inizio: dott. Camillo Andreana

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, Prof. Giancarlo Maccarini e il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci.

E' presente, ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello Statuto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giancarlo Astegiano ed assiste alla discussione dei punti n.1 - 2.1 - 2.2 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 5.1. Al termine della discussione dei predetti punti lascia la seduta.

Su invito del Rettore sono presenti il Prorettore con delega alla ricerca scientifica di Ateneo, Prof. Paolo Buonanno, per i punti n. 6.5 e 8.1 ed il Prorettore con delega al trasferimento tecnologico, all'innovazione ed alla valorizzazione della ricerca, prof. Sergio Cavalieri, per i punti n. 8.2 - 8.3 - 8.4 - 8.5 - 9.5. Al termine della discussione dei predetti punti lasciano la seduta.

Presiede la riunione il Prof. Remo Morzenti Pellegrini per i punti 1 - 2.1 - 2.2 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 3.6 - 3.7 - 3.8 - 4.1 - 4.2 - 5.1 - 6.1 - 6.2 - 6.3 - 6.4.

Presiede la riunione il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini, per i punti 6.5 - 7.1 - 7.2 - 8.1 - 8.2 - 8.3 - 8.4 - 8.5 - 8.6 - 8.7 - 9.1 - 9.2 - 9.3 - 9.4 - 9.5 - 10 - 11.1 .

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte ad esclusione del punto 2.2. Per il punto 2.2 svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti presenti si ridefinisce l'ordine del giorno dei seguenti argomenti:

- l'argomento "Variazioni al bilancio di previsione esercizio 2017 - Somme disponibili risultanti alla chiusura di contratti di natura commerciale da destinare ad iniziative in ambito istituzionale" viene iscritto al punto n. 3.1 dell'odg;
- l'argomento "Revisione delle aliquote di ammortamento dei beni patrimoniali" viene iscritto al punto n. 3.2 dell'odg;
- l'argomento "Approvazione bilancio di previsione 2018" viene iscritto al punto n. 3.3 dell'odg.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: punti n. 1 - 2.1 - 2.2 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 5.1 - 3.4 - 3.5 - 3.6 - 3.7 - 3.8 - 4.1 - 4.2 - 6.2 - 6.3 - 6.4 - 6.1.

Su proposta del Prorettore vicario che presiede i seguenti punti e con il consenso unanime dei componenti presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 6.5 - 7.1 - 7.2 - 8.1 - 8.2 - 9.5 - 8.3 - 8.4 - 8.5 - 8.6 - 8.7 - 9.1 - 9.2 - 9.4 - 9.3 - 11.1.

Il Dott. Marco Rucci lascia la seduta dopo il punto 2.1 e rientra dopo l'approvazione del punto 2.2.

Il Dott. Camillo Andreana entra dopo l'approvazione del punto 2.2 e prima della discussione del punto 3.1.

Il Sig. Andrea Saccogna lascia la seduta definitivamente dopo l'approvazione del punto 3.7 e prima della discussione del punto 3.8.

Il Rettore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, lascia la seduta definitivamente dopo l'approvazione del punto n. 6.1 e prima della discussione del punto 6.5.

La Dott.ssa Marina Rodeschini lascia la seduta dopo l'approvazione del punto 9.4 e prima della discussione di punto 9.3.

La seduta è tolta alle ore 14,05.

Punto OdG: 1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Approvazione verbale seduta del 14.11.2017

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare il verbale n. 6 del 14.11.2017.

Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Comunicazioni varie

Il Rettore informa che:

- Il 21.12.2017 si svolgerà la cerimonia relativa allo scambio di auguri di Natale. Sarà un momento conviviale esteso non solo alla comunità interna ma anche al territorio, perché in quella occasione si avvieranno le celebrazioni del cinquantennale della fondazione dell'Ateneo.
- La legge di stabilità in fase di emanazione, nella formulazione attuale, prevede la possibilità di turn over solo per il personale docente. E' stato presentato in Commissione bilancio del senato un emendamento per consentire di assumere anche il PTA alle Università sottodimensionate, come il nostro ateneo, e che hanno fondi disponibili.
- E' stato definito il calendario delle riunioni del SA per l'anno 2018 che è il seguente:
 - Martedì 6.2.2018 - ore 14
 - Martedì 27.3.2018 – ore 14
 - Martedì 15.5.2018 – ore 14
 - Martedì 10.7.2018 – ore 14
 - Martedì 25.9.2018 – ore 14
 - Martedì 13.11.2018 – ore 14
 - Martedì 18.12.2018 – ore 14
- Con decreto rettorale del Rep. n. 677/2017 del 22.11.2017 sono state accolte le dimissioni della dott.ssa Simona Bonaldi da componente del Consiglio di Amministrazione. Il Rettore a nome di tutto il Consiglio di amministrazione ringrazia la dott.ssa Bonaldi per il lavoro svolto.

Il CA prende atto.

(Esce il dott. Marco Rucci)
(Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Antonella Aponte)

Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.2

Struttura proponente: Rettorato

Decreto interministeriale per il trattamento economico dei direttori generali delle università n.194 del 30.3.2017

Il Rettore informa che il decreto interministeriale n. 194 del 30.3.2017 per il trattamento economico dei direttori generali delle università prevede l'esclusione dai criteri che determinano il trattamento economico del direttore generale del riferimento ai centri residenziali, prima previsto. Da un primo esame del nuovo decreto, la retribuzione massima attribuibile al DG non potrebbe essere superiore a 114.000 euro. A tal proposito, con nota prot. n. 66090/II/I del 4.7.2017, il Rettore ha fatto presente al MIUR, nella persona del Direttore Generale per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, dott. Daniele Livon quanto segue:

- tale "retrocessione" del posizionamento di fascia per l'Università degli Studi di Bergamo, non è in alcun modo riferibile al mutamento sostanziale di parametri e misure quantitative quanto, all'esclusione, dai criteri che determinano il trattamento economico del direttore generale, del riferimento ai centri residenziali;
- che i centri residenziali per la nostra Università costituiscono un elemento che concorre a determinare il livello e la qualità dei servizi complessivamente offerti agli studenti ed impattano notevolmente sulla complessità della macchina amministrativa;
- che la regione Lombardia, con legge regionale del 13.12.2004, n. 33 ha assegnato alle Università lombarde la gestione diretta delle residenze universitarie;
- che la nostra Università il 1.3.2017 ha stipulato un contratto triennale con il nuovo Direttore Generale al quale, ai sensi del DM 21.7.2011, n.315 al tempo vigente, è stata attribuita una retribuzione annua pari a 118.018,47 euro.

Con la predetta nota il Rettore ha, altresì, chiesto al Miur di verificare le modalità operative con cui consentire di valutare, anche attraverso una modifica del decreto interministeriale 194/2017 ai fini della "pesatura" della fascia retributiva da attribuire al direttore generale della nostra Università, la gestione diretta dei centri residenziali alla stregua della presenza di corso di laurea in medicina e chirurgia come già previsto nel regime previgente.

A detta nota il Ministero non ha ufficialmente, a tutt'oggi, risposto pur avendo assicurato, sentito per le vie brevi, che la questione si sarebbe risolta entro pochi mesi.

Il Rettore dà la parola al Presidente del Collegio dei revisori dei conti, dott. Giancarlo Astegiano, al quale ha chiesto un parere preliminare in merito alla situazione in cui si trova il nostro Ateneo a seguito di quanto disposto dal predetto DI.

Il dott. Astegiano, dopo aver illustrato nel dettaglio quanto disposto dal predetto decreto interministeriale che ha ridefinito i parametri che determinano il livello retributivo dei direttori generali delle università, fissando sei fasce retributive, conferma che dal primo esame del nuovo DI la retribuzione massima attribuibile al DG non potrebbe essere superiore a 114.000 euro perché il range dell'ultima fascia va da 102.000 a 114.000 euro e che il predetto decreto dovrebbe essere applicato già da subito. Ravvisa però due tipi di problemi: uno riguarda in concreto se è possibile con una norma imperativa modificare quanto pattuito in un contratto di lavoro di natura privatistica, il secondo è un problema strutturale di sistema nel senso di evitare che detti parametri, che non prevedono più il riferimento ai centri residenziali, vengano estesi ad altri ambiti, con eventuali ulteriori possibili danni per l'Università degli Studi di Bergamo.

Condivide pertanto quanto sottolineato e richiesto dal Rettore al Ministero con la nota del 4.7.2017. In considerazione inoltre del fatto che il Ministero, per le vie brevi, ha assicurato che la questione si sarebbe risolta entro pochi mesi, il dott. Astegiano consiglia di soprassedere per qualche mese all'applicazione del decreto in questione, in attesa di un intervento risolutivo del MIUR e di riservarsi un futuro intervento in caso negativo.

Il Rettore ringrazia il dott. Astegiano per il consiglio e nelle more di un intervento risolutivo della questione da parte del Ministero propone di accogliere il consiglio del dott. Astegiano di soprassedere per qualche mese, fino al 31.3.2018, all'applicazione del predetto decreto.

Il C.A. auspica una risoluzione del problema e approva di soprassedere all'applicazione del decreto interministeriale n.194 del 30.3.2017 fino al 31.3.2018 così come consigliato dal Presidente del Collegio dei revisori dei Conti.

(Rientra il dott. Marco Rucci)
(Entra il Dott. Camillo Andreana)
(Svolge le funzioni di segretario il dott. Marco Rucci)

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti presenti si ridefinisce l'ordine del giorno dei seguenti argomenti: l'argomento "Variazioni al bilancio di previsione esercizio 2017 – Somme disponibili risultanti alla chiusura di contratti di natura commerciale da destinare ad iniziative in ambito istituzionale" viene iscritto al punto n. 3.1 dell'odg; l'argomento "Revisione delle aliquote di ammortamento dei beni patrimoniali" viene iscritto al punto n. 3.2 dell'odg; l'argomento "Approvazione bilancio di previsione 2018" viene iscritto al punto n. 3.3 dell'odg;

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.1

Struttura proponente: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

Variazioni al bilancio di previsione esercizio 2017 – Somme disponibili risultanti alla chiusura di contratti di natura commerciale da destinare ad iniziative in ambito istituzionale

Con riferimento al bilancio di previsione per l'anno 2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016, si rende necessario apportare le seguenti variazioni per le motivazioni di seguito descritte.

Somme disponibili risultanti alla chiusura di contratti di natura commerciale da destinare ad iniziative in ambito istituzionale.

Richiamate le seguenti deliberazioni con le quali le strutture sotto elencate hanno provveduto ad approvare la chiusura di contratti di ricerca, consulenza e formazione di natura commerciale, commissionati da terzi, ed è stata quantificata la somma residua in termini di economie di spesa realizzate e di quota di spettanza della struttura che ha gestito il contratto determinata ai sensi del *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni*:

- delibere della Giunta del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 7 luglio 2017, 12 ottobre 2017 e 11 dicembre 2017;
- delibere della Giunta del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 12 giugno 2017 e 6 dicembre 2017;

- delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 19 ottobre 2017;
- delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 5 maggio 2017;
- delibere della Giunta del Centro SDM - School of Management del 2 dicembre 2016 e 5 dicembre 2017;
- delibera della Giunta del Centro Competenza Lingue del 11 dicembre 2017;
- delibere della Giunta del Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento del 6 dicembre 2016, 13 marzo 2017 e 7 novembre 2017;
- delibere della Giunta del Centro Studi sul Territorio del 13 febbraio 2017, 11 aprile 2017, 12 luglio 2017 e 29 settembre 2017;
- delibera della Giunta del Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico del 12 dicembre 2017;
- delibere della Giunta del Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare del 26 aprile 2017 e 28 settembre 2017;
- delibera della Giunta del Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione del 16 maggio 2017;
- delibere della Giunta del Centro HTH - Human factors and Technology in Healthcare del 3 marzo 2017 e 27 ottobre 2017;

Viste le risultanze approvate nelle deliberazioni sopra richiamate riepilogate nelle seguenti tabelle suddivise per struttura:

| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|----------|---------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate | 06.60.01 | BENZPIRA16 | 80,00 | - | DISARESI | - |
| | 06.60.01 | COPPCTG14 | 1.168,00 | 19.579,50 | DISARESI | DISAMARGCOM |
| | 06.60.01 | BARIBREMSGL16 | 614,40 | - | DISARESI | - |
| | 06.60.01 | PERDBROL15 | 653,34 | - | DISARESI | - |
| | 06.60.01 | COLALEPTA16B | 994,00 | 113,64 | DISARESI | DISAMARGCOM |
| | 06.60.01 | PASTDALM15 | 1.540,00 | 21.300,00 | DISARESI | DISAMARGCOM |
| | 06.60.01 | PERDANSA15 | 5.237,20 | 3.525,98 | DISARESI | DISAMARGCOM |
| | 06.60.01 | PERDFANM17 | 168,00 | - | DISARESI | - |
| | 06.60.01 | SANTELET17 | - | 176,00 | - | DISAMARGCOM |
| | 06.60.01 | TONIAMMA16 | 2.240,00 | 6.440,00 | DISARESI | DISAMARGCOM |
| | 06.60.01 | SAVIPNEU17 | 320,00 | - | DISARESI | - |
| TOTALE | | | 13.014,94 | 51.135,12 | | |



| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|---|----------|-------------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione | 06.60.01 | GARGCOC17 | 20,00 | - | DIGIFUTURMAN | - |
| | 06.60.01 | MARTLOSE17 | 619,05 | 2.166,66 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | PINTBREM16 | 560,00 | 5.000,00 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | PREV OEO16 | 600,00 | 2.150,00 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | PREVDALM17 | - | 1.680,00 | - | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | PSAIWEBR16(INT15) | 1.080,00 | - | DIGIFUTURMAN | - |
| | 06.60.01 | PSAIWEBR15 | 800,00 | - | DIGIFUTURMAN | - |
| | 06.60.01 | REGALISK16 | 100,00 | 1.800,00 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | BRANMEI16 | 1.200,00 | 400,00 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | BRUGBREM16 | 168,00 | 2.590,93 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | CAREBGSV16 | 600,00 | 1.300,00 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | CAREBGSV16B | 1.580,00 | 13.709,08 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | CAREBGSV16ES | 200,00 | 75,49 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | REGABGSV16 | 624,00 | 4.744,06 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | REGABGSV16ES | 64,80 | 1.360,80 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | RUSSGDM16 | 340,00 | 7.532,01 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | CAVALBI16 | 1.360,00 | 1.658,16 | DIGIFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| | 06.60.01 | RUSSABB15B | 228,00 | - | DIGIFUTURMAN | - |
| TOTALE | | | 10.143,85 | 46.167,19 | | |

| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|----------|------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Dipartimento di Scienze Umane | 06.60.01 | FORANF11 | 966,00 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | FORANF13 | 560,00 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | GRABASS10 | 390,01 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | GRAECO10 | 517,51 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | LAZZCREM09 | 520,00 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | LAZCRE8B | 300,00 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | LIZZCAR11 | 308,90 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | LIZCAR12 | 580,80 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | LIZINA11 | 941,53 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | LIZPALE211 | 578,30 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | LIZZCOBG11 | 542,16 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | LIZZCUST10 | 1.133,15 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| | 06.60.01 | OTTASL10 | 166,40 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| TOTALE | | | 7.504,76 | - | | |



| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|--------------|------------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| School of management - SDM | 06.60.01 | SDMEUPOLIS2015 | 94,00 | 101,00 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMGOIN2015 | 2.360,00 | - | SDMRESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | SDMLEADERSHIP16 | 479,36 | 87,20 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMSISAZ15 | 1.010,00 | - | SDMRESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | SDMSISAZ16 | 1.100,00 | 801,07 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMSISAZ215 | 340,00 | 1.700,00 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMFORIND2016 | 1.280,00 | 693,07 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMMIF012016 | 298,94 | 1.884,65 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMMIF022016 | - | 418,00 | - | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMMIF032016 | 719,00 | 105,94 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMMIF042015 | - | 47,20 | - | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMMASTERMEGMI | 217,00 | - | SDMRESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | SDMGOIN2016 | 2.360,00 | 2.696,69 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMCONF COP2016 | 360,00 | 70,87 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMPROLOCO2016 | 800,00 | 387,99 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMIND4.02017 | 600,00 | 1.116,24 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMVEBRESULT2017 | 1.064,00 | 2.315,40 | SDMRESICTERZI | SDMRESICTERZI |
| | 06.60.01 | SDMMIF042016 | 938,45 | - | SDMRESICTERZI | - |
| 06.60.01 | SDMMIF012017 | 760,85 | - | SDMRESICTERZI | - | |
| TOTALE | | | 14.781,60 | 12.425,32 | | |
| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Centro competenza lingue - CCL | 06.60.01 | CCLINTERCOMPR17 | 591,54 | - | CCLQUOTA CENTRO | - |
| | 06.60.01 | CCLCONSBS16 | 560,00 | - | CCLQUOTA CENTRO | - |
| | 06.60.01 | CCLCONSBS15 | 400,01 | - | CCLQUOTA CENTRO | - |
| | 06.60.01 | CCLCISSPONS16 | 700,00 | - | CCLQUOTA CENTRO | - |
| TOTALE | | | 2.251,55 | - | | |



| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|-----------------|------------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento CQIA | 06.60.01 | CQIACALINI2015 | 40,00 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIADESENZANO16 | 140,00 | 206,14 | CQIARESICTERZI | CQIARESICTERZI |
| | 06.60.01 | CQIAGIXXIII15 | 139,84 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIAGRASSI_2016 | 96,80 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIAICPASS_16 | 91,84 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIAVIGGIU15 | 247,20 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIARLMONT2015 | 90,00 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIASONDRIO_16 | 134,40 | 28,32 | CQIARESICTERZI | CQIARESICTERZI |
| | 06.60.01 | CQIA TREVIGLIO16 | 123,04 | 37,20 | CQIARESICTERZI | CQIARESICTERZI |
| | 06.60.01 | CQIA_CARA_16_2 | 136,00 | 192,85 | CQIARESICTERZI | CQIARESICTERZI |
| | 06.60.01 | CQIA_CARA_2016 | 136,20 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIA_MANZ_2016 | 104,08 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIA_MAPELLO16 | 64,00 | 138,15 | CQIARESICTERZI | CQIARESICTERZI |
| | 06.60.01 | CQIA_MELLONI16 | 163,61 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIA_MONT2016 | 90,72 | 267,97 | CQIARESICTERZI | CQIARESICTERZI |
| | 06.60.01 | CQIA_UNIBS_2014 | 1.183,06 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIA_ZANICA_16 | 72,26 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIA_COLOGNO_17 | 120,62 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIAMORESCHI17 | 104,00 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIASRAFFA17 | 104,00 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIABREMBATE17 | 120,98 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIADESENZANO17 | 40,31 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIAWEIL2016 | 133,05 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIA_BENINI16 | 122,48 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIA_DEHON16 | 72,00 | - | CQIARESICTERZI | - |
| | 06.60.01 | CQIA_ZANICA2_16 | 128,00 | 89,38 | CQIARESICTERZI | CQIARESICTERZI |
| 06.60.01 | CQIABREMBILLA16 | 80,27 | - | CQIARESICTERZI | - | |
| TOTALE | | | 4.078,76 | 960,01 | | |



| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|--------------|----------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Centro Studi sul Territorio - CST | 06.60.01 | CSTERSAF2016 | 4.078,76 | 960,01 | CSTRES1720 | CSTRES1720 |
| | 06.60.01 | CSTCAVAL16 | 800,00 | - | CSTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | CSTSECTO16 | 600,01 | - | CSTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | CSTANITA16 | 400,00 | - | CSTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | CSTGORLE16 | 262,30 | 396,72 | CSTRES1720 | CSTRES1720 |
| | 06.60.01 | CSTBOSSICO16 | 280,00 | 998,58 | CSTRES1720 | CSTRES1720 |
| | 06.60.01 | CSTVALCAMO16 | 800,00 | - | CSTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | CSTHIDROGEST16 | 680,00 | 180,35 | CSTRES1720 | CSTRES1720 |
| | 06.60.01 | CSTBG0352015 | 2.000,00 | 5.161,21 | CSTRES1720 | CSTPINRES17 |
| 06.60.01 | CSTUNICA2016 | 600,00 | - | CSTRES1720 | - | |
| TOTALE | | | 10.501,07 | 7.696,87 | | |

| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|--------------|-----------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico - GITT | 06.60.01 | GITTFONDPOLI11 | - | 60.471,86 | - | DISAMARGCOM |
| | 06.60.01 | GITTLGL12 | - | 125,00 | - | DISAMARGCOM |
| | 06.60.01 | GITTMOKA15 | 1.260,00 | - | GITTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | GITTOTS2014 | 40,00 | - | GITTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | GITTPEDRINI215 | 2.400,00 | - | GITTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | GITTICSAI2016 | 1.000,00 | - | GITTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | GITTPEDRINI316 | 240,00 | - | GITTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | GITTINVITALIA16 | 1.400,00 | 2.000,00 | GITTRES1720 | GITTRES1720 |
| | 06.60.01 | GITTPEDRINI17 | 760,00 | - | GITTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | GITTFEDERBIM16 | 600,00 | 256,95 | GITTRES1720 | GITTRES1720 |
| | 06.60.01 | GITTBESEN16 | 5.200,01 | - | GITTRES1720 | - |
| | 06.60.01 | GITTMOMAR16 | 260,00 | 288,54 | GITTRES1720 | GITTRES1720 |
| | 06.60.01 | GITTBOSSONG16 | 260,00 | 288,53 | GITTRES1720 | GITTRES1720 |
| | 06.60.01 | GITTERMOSTAM16 | 260,00 | 288,53 | GITTRES1720 | GITTRES1720 |
| | 06.60.01 | GITTBIANCHI16 | 260,00 | 353,89 | GITTRES1720 | GITTRES1720 |
| 06.60.01 | GITTGIMOKA16 | 1.000,00 | 1.840,52 | GITTRES1720 | GITTRES1720 | |
| TOTALE | | | 14.940,01 | 65.913,82 | | |



| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|----------|----------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare - CYFE | 06.60.01 | CYFEBGSVILUP16 | 240,00 | 66,43 | CYFERES1720 | CYFERES1720 |
| | 06.60.01 | CYFECOGESTIL16 | 655,72 | 525,09 | CYFERES1720 | CYFERES1720 |
| | 06.60.01 | CYFECONF16 | 200,00 | 600,00 | CYFERES1720 | CYFERES1720 |
| | 06.60.01 | CYFEJACOB16 | 500,00 | - | CYFERES1720 | - |
| | 06.60.01 | CYFEUNICA2016 | 400,00 | 122,73 | CYFERES1720 | CYFERES1720 |
| | 06.60.01 | CYFEBGSVIL2017 | 328,18 | - | CYFERES1720 | - |
| TOTALE | | | 2.323,90 | 1.314,25 | | |

| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|----------|------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione - CESC | 06.60.01 | CESCOESI16 | 196,72 | 291,78 | CCSERES1720 | CCSERES1720 |
| TOTALE | | | 196,72 | 291,78 | | |

| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|----------|-----------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Human factors and technology in healthcare - HTH | 06.60.01 | HTHASLMANTOVA15 | 800,00 | 3.739,99 | HTHRES1720 | HTHRES1720 |
| | 06.60.01 | HTHACTIVE2014 | - | 142,00 | - | HTHRES1720 |
| | 06.60.01 | HTHAZOSP15 | 668,00 | - | HTHRES1720 | - |
| TOTALE | | | 1.468,00 | 3.881,99 | | |

Vista la tabella di seguito riportata nella quale sono riepilogati in sintesi i risultati esposti nelle tabelle precedenti di dettaglio per singola struttura:



| Contratti di natura commerciale per i quali è stata deliberata la chiusura | | | Somme disponibili alla chiusura dei progetti di natura commerciale | | Progetti di natura istituzionale a cui destinare le somme disponibili alla chiusura dei contratti in ambito commerciale | |
|--|----------|-------------|--|-------------------|---|-------------------|
| Struttura | Conto | Progetto | Quota struttura | Economie di spesa | Quota struttura | Economie di spesa |
| Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate | 06.60.01 | DIVERSI | 13.014,94 | 51.135,12 | DISARESI | DISAMARGCOM |
| Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione | 06.60.01 | DIVERSI | 10.143,85 | 46.167,19 | DIGIPFUTURMAN | DIGIPMARGCOM |
| Dipartimento di Scienze Umane e sociali | 06.60.01 | DIVERSI | 7.504,76 | - | DSUSCONVEGNI | - |
| School of management - SDM | 06.60.01 | DIVERSI | 14.781,60 | 12.425,32 | SDMRESICTERZI | |
| Centro competenza lingue - CCL | 06.60.01 | DIVERSI | 2.251,55 | - | CCLQUOTACENTRO | - |
| Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento - CQIA | 06.60.01 | DIVERSI | 4.078,76 | 960,01 | CQIARESICTERZI | |
| Centro Studi sul Territorio - CST | 06.60.01 | DIVERSI | 10.501,07 | 2.535,66 | CSTRES1720 | CSTRES1720 |
| | 06.60.01 | DIVERSI | | 5.161,21 | | CSTPINRES17 |
| Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico - GITT | 06.60.01 | DIVERSI | 14.940,01 | 5.316,96 | GITTRES1720 | GITTRES1720 |
| | 06.60.01 | DIVERSI | | 60.596,86 | | DISAMARGCOM |
| Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare - CYFE | 06.60.01 | DIVERSI | 2.323,90 | 1.314,25 | CYFERES1720 | |
| Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione - CESC | 06.60.01 | CESSCOESI16 | 196,72 | 291,78 | CCSERES1720 | |
| Human factors and technology in healthcare - HTH | 06.60.01 | DIVERSI | 1.468,00 | 3.881,99 | HTHRES1720 | |
| TOTALE | | | 81.205,15 | 189.786,35 | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | 270.991,50 | | | |

Ritenuto di destinare le somme sopra quantificate al cofinanziamento di iniziative di ricerca e didattica in ambito istituzionale attivate dalle strutture richiamate in tabella da stanziare al conto 06.60.01 ai progetti DISARESI, DISAMARGCOM, DIGIPFUTURMAN, DIGIPMARGCOM, DSUSCONVEGNI, CCLQUOTACENTRO, CQIARESICTERZI, SDMRESICTERZI, CSTRES1720, CSTPINRES17, CYFERES1720, GITTRES1720, HTHRES1720 e CCSERES1720 come proposto nelle delibere delle strutture precedentemente richiamate;

Tutto ciò premesso, il Direttore Generale propone la seguente variazione:

Conto 06.60.01 "Costi per progetti" (progetti di natura commerciale)

| | |
|--|----------------------|
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate | -€ 64.150,06 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione | -€ 56.311,04 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Dipartimento di Scienze Umane e sociali | -€ 7.504,76 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da School of Management | -€ 27.206,92 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Centro competenza lingue | -€ 2.251,55 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento | -€ 5.038,77 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Centro Studi sul Territorio | -€ 18.197,94 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico | -€ 80.853,83 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare | -€ 3.638,15 |
| Progetto CESCOESI16 gestito da Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione | -€ 488,50 |
| Progetti diversi riportati nella precedente tabella gestiti da Centro Human factors and technology in healthcare | -€ 5.349,99 |
| Totale | -€ 270.991,50 |

Conto 06.60.01 "Costi per progetti" (progetti di natura istituzionale)

| | |
|-------------------------|---------------------|
| Progetto DISARESI | € 13.014,94 |
| Progetto DISAMARGCOM | € 111.731,98 |
| Progetto DIGIPFUTURMAN | € 10.143,85 |
| Progetto DIGIPMARGCOM | € 46.167,19 |
| Progetto DSUSCONVEGNI | € 7.504,76 |
| Progetto SDMRESICTERZI | € 27.206,92 |
| Progetto CCLQUOTACENTRO | € 2.251,55 |
| Progetto CQIARESICTERZI | € 5.038,77 |
| Progetto CSTRES1720 | € 13.036,73 |
| Progetto CSTPINRES17 | € 5.161,21 |
| Progetto GITTRES1720 | € 20.256,97 |
| Progetto CYFERES1720 | € 3.638,15 |
| Progetto CCSERESI1720 | € 488,50 |
| Progetto HTHRES1720 | € 5.349,99 |
| Totale | € 270.991,50 |

Tutto ciò premesso:

VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che disciplinano il risultato d'esercizio, la gestione finanziaria degli investimenti e le variazioni dei documenti di bilancio preventivo;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 18.12.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare le variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2017 nei termini e per le motivazioni riportati in premessa.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.2

Struttura proponente: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

Revisione delle aliquote di ammortamento dei beni patrimoniali

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12.11.2013 con la quale sono state approvate le aliquote di ammortamento dei beni patrimoniali dell'Ateneo adottate nel sistema di contabilità economico-patrimoniale in uso dal 1.1.2014;

VISTO il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, concernente "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" ed in particolare l'articolo 8 che prevede la predisposizione e l'aggiornamento periodico da parte del Miur, avvalendosi della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 di un Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali degli atenei;

VISTO il Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017 con il quale il Miur ha adottato la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo;

ATTESO CHE, stante l'obiettivo di omogeneità a vantaggio della comparabilità dei bilanci delle diverse università, il Manuale suggerisce le percentuali di ammortamento che andrebbero adottate per le diverse tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali;

VALUTATO che l'adozione della versione integrale del Manuale Tecnico Operativo e, in particolare, la proposta delle aliquote di ammortamento in essa contenuta, offre l'occasione per effettuare una revisione più generale delle aliquote di ammortamento applicate fino ad oggi, prendendo spunto anche da aspetti gestionali emersi in questi anni di implementazione della contabilità economico-patrimoniale, quali, ad esempio, la possibilità di allineare le percentuali civilistiche di ammortamento a quelle previste della normativa fiscale al fine di evitare le rettifiche in sede di redazione del modello Unico;

DATO ATTO CHE, fermo restando l'obiettivo di uniformità delle risultanze delle università, il Manuale consente:

- di mantenere eventuali aliquote di ammortamento inferiori e/o superiori a quelle proposte nel Manuale, e corrispondenti alla vita utile del cespite, se adeguatamente giustificate e rendicontate in nota integrativa;
- per le università che alla data di applicazione delle nuove aliquote avessero già adottato la contabilità economico-patrimoniale utilizzando aliquote differenti, di applicare le nuove aliquote ai soli acquisti futuri e di proseguire l'ammortamento dei beni già acquisiti utilizzando le vecchie aliquote fino ad esaurimento;



RITENUTO di:

- adeguare le aliquote adottate dal nostro ateneo a quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo e a quelle fiscali, compatibili con il manuale stesso, per i soli cespiti acquistati a partire dal 1.1.2018;
- mantenere per i cespiti acquisiti anteriormente al 1.1.2018 l'aliquota previgente sino ad esaurimento del valore residuo del singolo bene, anche se si tratta di beni appartenenti a categorie interessate dalla modifica;

VISTA la tabella di seguito riportata nella quale sono riepilogate, per ogni tipologia di immobilizzazione, le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo, le percentuali adottate per l'ammortamento dei cespiti acquisiti sino al 31.12.2017, con relativo periodo di ammortamento, nonché le aliquote che dovranno essere applicate ai beni acquistati a decorrere dal 1.1.2018 con evidenziato in rosso le aliquote che variano rispetto alla delibera precedente:

| CODICE CATEGORIA INVENTARIALE | DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE | Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo | Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013) | | A decorrere dal 1.1.201 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo) | | |
|-------------------------------|--|---|--|--|---|--|--|
| | | | ANNI | ALIQUTA | ANNI | ALIQUTA | NOTE |
| A | IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | |
| A1 | DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO | | | | | | |
| A1.01 | BREVETTI | 20% | 3 | 33 | 5 | 20 | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
| A1.02 | SOFTWARE | 20% | 3 | 33 | 5 | 20 | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
| A2 | ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | |
| A2.01 | DIRITTO DI USUFRUTTO | durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo | | durata presunta del relativo contratto | | durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |



| A2.02 | MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI | aliquota % maggiore tra utilità futura spese sostenute e durata residua del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso | periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore | | periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore | | |
|-------------------------------|--|--|--|----------|--|----------|--|
| A2.03 | ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 20% | 3 | 33 | 5 | 20 | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
| B | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | |
| B1 | FABBRICATI | | | | | | |
| B1.02 | FABBRICATI | dal 2 al 3% | 50 | 2 | 50 | 2 | - |
| B1.03 | IMPIANTI SPORTIVI | dal 2 al 3% | 50 | 2 | 50 | 2 | - |
| CODICE CATEGORIA INVENTARIALE | DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE | Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo | Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013) | | A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo) | | |
| | | | ANNI | ALIQUOTA | ANNI | ALIQUOTA | NOTE |
| B1.04 | ALTRI IMMOBILI | dal 2 al 3% | 50 | 2 | 50 | 2 | - |
| B2 | IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE | | | | | | |
| B2.01 | IMPIANTI | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B2.02 | MACCHINE D'UFFICIO | dal 12,5 al 15% | 7 | 15 | 7 | 15 | - |
| B2.03 | ATTREZZATURE INFORMATICHE | dal 20 al 33% | 5 | 20 | 5 | 20 | - |
| B2.04 | ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE | dal 20 al 33% | 3 | 33 | 5 | 20 | modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale e per omogeneità con la categoria B2.03 "Attrezzature informatiche" |
| B2.05 | ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE | dal 20 al 33% | 5 | 20 | 5 | 20 | - |
| B2.06 | ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE | dal 20 al 33% | 5 | 20 | 5 | 20 | - |



| B2.07 | ALTRE ATTREZZATURE | dal 12,5 al 15% | 5 | 20 | 7 | 15 | modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale |
|-------------------------------|---|--|--|----------|--|----------|--|
| B3 | ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE | | | | | | |
| B3.01 | ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE | dal 12,5 al 20% | 7 | 15 | 7 | 15 | - |
| B3.02 | ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE | dal 12,5 al 20% | 5 | 20 | 7 | 15 | modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale e per omogeneità con la categoria B3.01 "Attrezzature tecnico-scientifiche" |
| CODICE CATEGORIA INVENTARIALE | DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE | Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo | Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013) | | A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo) | | |
| | | | ANNI | ALIQUOTA | ANNI | ALIQUOTA | NOTE |
| B5 | MOBILI E ARREDI | | | | | | |
| B5.01 | MOBILI DA UFFICIO | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B5.02 | MOBILI PER AULE | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B5.03 | MOBILI PER LABORATORI | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B5.04 | MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA | dal 10 al 15% | 10 | 10 | 10 | 10 | - |
| B6 | BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO | | | | | | |
| B6.01 | BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO | - | 1 | 100 | 1 | 100 | - |
| B6.02 | BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE | - | 1 | 100 | 1 | 100 | - |
| B8 | ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | |
| B8.01 | MEZZI DI TRASPORTO | dal 15 al 25% | 5 | 20 | 5 | 20 | - |



| | | | | | | | |
|-------|------------|---------------|---|----|---|----|--|
| B8.02 | ALTRI BENI | dal 15 al 25% | 5 | 20 | 7 | 15 | modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale |
|-------|------------|---------------|---|----|---|----|--|

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare le modifiche alle aliquote di ammortamento dei beni patrimoniali dell'Ateneo nei termini indicati nella tabella riportata in premessa, a decorrere dal 1.1.2018;
2. procedere all'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento ai soli beni acquisiti a far data dal 1.1.2018.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.3

Struttura proponente: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

Approvazione bilancio di previsione 2018

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. n. 694/2017 del 29.11.2017 con il quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale per l'esercizio 2018;

VISTO il progetto di bilancio annuale e pluriennale ed in particolare i seguenti documenti:

- Budget economico e degli investimenti anno 2018;
- Budget economico e degli investimenti triennio 2018-2020;
- Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2018;
- Classificazione della spesa per missioni e programmi;
- Relazione illustrativa dei documenti di bilancio;
- Quadro delle risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione;
- Quadro delle risorse assegnate alla Direzione Generale per i Centri di Responsabilità;

PRESO ATTO che, come documentato al paragrafo 3.1 della Relazione illustrativa dei documenti di bilancio, nella predisposizione del bilancio preventivo si è tenuto conto delle vigenti disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dal D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con la relazione redatta in data 18.12.2017;

PRESO ATTO che il Senato Accademico in data 18.12.2017 ha espresso parere favorevole;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 27.1.2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b) e 4 lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240";
 - il D.I. 14.1.2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n.394;
 - il D.I. 16.1.2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi";
 - il D.I. 10.12.2015, n. 925 "Schemi di budget economico e budget degli investimenti".
- gli artt. 13-14-15 del vigente Regolamento per Amministrazione, Finanza e Contabilità che disciplinano i documenti contabili di sintesi e la programmazione di bilancio dell'Università;

RITENUTO di condividere il contenuto dei documenti di bilancio preventivo 2018 e di provvedere alla loro approvazione;

Su invito del Rettore, il direttore generale relaziona in merito al bilancio di previsione 2017.

La proposta di bilancio è stata costruita sulla base dei documenti di programmazione approvati dagli organi di Ateneo tenendo conto dello scenario nazionale. L'elemento positivo rispetto all'anno scorso è la conoscenza dell'importo dell'FFO per l'anno 2017 che è stato comunicato da parte del Miur nel mese di settembre. Volendo fare un raffronto con l'anno scorso c'è stato un incremento di poco più di 800.000 euro. Oltre ad un incremento di risorse vi è stato un incremento degli studenti. Sono stati mantenuti forti investimenti per servizi agli studenti, diritto allo studio, TQP, offerta formativa e ricerca. Nel documento di bilancio si rimarca la carenza di personale dell'Ateneo. Il Direttore generale accenna circa la novità introdotta dalla legge di stabilità 2017 che ha sancito la completa revisione del sistema di tassazione universitaria, demandando ai regolamenti delle singole università l'applicazione. Il nostro ateneo ha adeguato il sistema di determinazione delle tasse nei primi mesi del 2017, gli effetti sul bilancio si vedranno nel 2018. Commenta infine le singole voci del budget economico per il 2018 e il budget degli investimenti. Il Rettore sottolinea che il bilancio è positivo e che ogni richiesta di budget ha potuto essere accolta. Con l'approvazione del Piano Strategico triennale 2017-2019 verso "Unibg 20.20" l'Università ha portato a compimento il percorso di programmazione strategica, con l'individuazione degli obiettivi ed azioni da attuare nel medio periodo, di cui si è tenuto conto nel bilancio. Su invito del Rettore il dott. Astegiano informa circa le osservazioni ed il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, parere che è positivo. In particolare assicura che il bilancio è solido e può essere approvato senza problemi. Il dott. Andreana ricollegatosi alla questione delle acquisizioni immobiliari interviene dicendo "che ritiene opportuno ritornare sulla questione Sant'Agostino in ragione dei connessi impegni finanziari e dall'aspetto problematico della proprietà immobiliare rimasta al comune: ciò non sembra trovare giustificazione alla luce delle ingenti spese sostenute e ancora da sostenere dall'Università su proprietà di altro Ente. Proprietà che non sembra trovare giustificazione a fronte dell'irrelevante valore immobiliare della devastata struttura su cui è iniziato a suo tempo l'intervento di recupero da parte dell'Università stessa. Chiede, pertanto, che in prossime sedute del C.d.a. si proceda ad un riesame del percorso amministrativo relativo all'accennata questione e ad una valutazione dei futuri impegni dovuti al Comune come canone per l'utilizzo del compendio immobiliare." Segue una breve discussione nella quale i componenti del Consiglio di amministrazione esprimono apprezzamento sul bilancio.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il bilancio di previsione 2018 dell'Università degli Studi di Bergamo, composto dai documenti elencati in premessa;
2. assegnare ai Centri autonomi di gestione i programmi, gli obiettivi e le risorse riportati al paragrafo 4.1 del bilancio di previsione 2018;
3. approvare gli obiettivi e le risorse destinate ai Centri di responsabilità della struttura tecnico-amministrativa, dando atto che il Direttore Generale provvederà all'assegnazione ai Responsabili di ciascuna Struttura.

Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 5.1 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Macroarea: 5. STUDENTI

Punto OdG: 5.1

Struttura proponente: Direttore Generale

Contribuzione studentesca: D.P.R. 306 del 25.7.1997

L'art. 5 comma 1 del Dpr 306 del 25 luglio 1997 "*Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari*" stabilisce che "*la contribuzione studentesca non può eccedere il 20% dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato...*". Il comma 1-bis, introdotto dal decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, prevede che "*ai fini del raggiungimento del limite di cui al comma 1, non vengono computati gli importi*

della contribuzione studentesca disposti... per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello...".

È utile ricordare, infine, che la Legge di stabilità 2017 ha introdotto una complessiva revisione del sistema di tassazione universitaria, demandando a regolamenti delle singole università l'effettiva applicazione, prevedendo, tra l'altro, un'esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con ISEE inferiore a € 13.000 e parziale per quelli con ISEE compreso tra € 13.000 e € 30.000. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017 l'Università di Bergamo ha adeguato il sistema di determinazione della tassazione a queste ultime disposizioni.

La riforma complessiva del sistema di contribuzione studentesca non ha però operato l'abrogazione delle disposizioni normative poste dal comma 5 del dPR n. 306 sopra riportate.

Il tema, quindi, del superamento del tetto della contribuzione studentesca in relazione al finanziamento statale è rimasto attuale, soprattutto in relazione alle annualità precedenti all'intervento legislativo parzialmente modificativo della disciplina (luglio 2012) ed è stato oggetto di uno specifico contenzioso che ha visto soccombere l'università di Pavia sino al massimo grado della giustizia amministrativa (CdS sentenza n.1834 del 6 maggio 2016). Nella sostanza i giudici amministrativi hanno condannato l'università di Pavia, accertando lo sfioramento del limite della contribuzione rispetto al finanziamento statale e la non retroattività delle modifiche introdotte dal decreto legge citato, alla restituzione agli studenti interessati, ricorrenti e non ricorrenti, delle somme (indebitamente) riscosse.

Il credito per cui gli studenti interessati agiscono si prescrive in dieci anni dal singolo pagamento.

Tutto ciò premesso, si informa il Consiglio di Amministrazione che l'Università degli Studi di Bergamo ha ad oggi ricevuto alcune richieste di restituzione a partire dall'anno 2007.

La questione, come evidenzia il Rettore, è di rilevanza nazionale, interessa numerose università, ed è stato già posta anche a livello di Crui per perseguire ogni strada di intervento presso le autorità nazionali per una soluzione definitiva del problema.

In attesa di eventuali novità legislative sono, comunque, in corso da parte degli uffici tutti gli approfondimenti e le verifiche normative e finanziarie necessarie per ricostruire con precisione la situazione e per riscontrare nel merito tutti i singoli casi che dovessero essere sollevati. Il direttore generale ha anche avuto un incontro con l'avvocato distrettuale dello Stato di Brescia che alle condizioni attuali sconsiglierebbe, in ogni caso, di percorrere la strada di una mera resistenza in sede giudiziaria.

Lo storico sotto finanziamento dell'Università degli Studi di Bergamo, evidenziato in tutte le relazioni introduttive ai Bilanci degli anni di interesse, è stato causa dello "sfioramento" del limite di cui trattasi accompagnato altresì dalla crescita costante degli studenti iscritti. È da segnalare, infatti, come il livello medio della contribuzione studentesca per l'Università degli Studi di Bergamo è sempre stato il più basso di tutte le università lombarde e tra i più bassi di quelle del centro nord.

La regola posta dal citato art. 5 è quindi chiaramente distorsiva perchè non tenendo conto né del livello dei servizi garantiti agli studenti, né dell'aumento del numero degli studenti, senza parlare ovviamente del drastico taglio del finanziamento statale come anche quest'anno ricordato nella relazione del bilancio 2018 sottoposta all'attenzione del consiglio di amministrazione nella presente seduta, punisce le università sotto finanziate e attrattive per gli studenti. Una seria politica di contenimento dei livelli di tassazione studentesca avrebbe dovuto avere riguardo a standard minimi di servizi e soprattutto al livello medio della tassazione per tenere conto del dato, evidentemente non irrilevante, del numero degli studenti iscritti.

Si ricorda, altresì, come tutte le delibere annualmente assunte nel corso degli anni dagli organi di governo dell'Università degli Studi di Bergamo, sono state sempre adottate con il consenso unanime delle rappresentanze studentesche, consapevoli dell'impegno costante di

tutte le componenti dell'ateneo per garantire l'esistenza e il livello dei servizi agli studenti e al territorio.

Il Rettore nell'illustrare compiutamente la questione sottolinea di essere molto amareggiato per la situazione che si è creata in quanto la nostra Università ha superato negli anni scorsi il tetto della contribuzione studentesca a causa dello storico sotto finanziamento ministeriale e non per altri motivi. Ribadisce altresì che gli organi di governo hanno sempre concordato con i rappresentanti degli studenti la determinazione del livello della tassazione finalizzato esclusivamente a migliorare e incrementare i servizi agli studenti e gli interventi del diritto allo studio.

Il dott. Astegiano, nel condividere le preoccupazioni, suggerisce di agire con prudenza in questa fase iniziale, anche per evitare un aumento non prevedibile di richieste di rimborso da parte degli studenti, con un gravoso impatto sul bilancio di ateneo.

La situazione per il momento più significativa è quella che si è verificata a Pavia dove, a differenza dell'Università di Bergamo, sono stati impugnati i bilanci nei termini previsti ed è sul quel presupposto che i giudici amministrativi hanno accolto la richiesta di rimborso delle tasse agli studenti. In questa situazione di incertezza il Presidente del Collegio dei revisori suggerisce come sia opportuno valutare con accortezza ogni strada percorribile anche magari attendendo un eventuale contenzioso. In tale caso raccomanda una diretta ed attenta collaborazione con l'Avvocatura dello Stato per rappresentare al meglio le ragioni dell'Università.

Il sig. Saccogna informa che i rappresentanti degli studenti afferenti alla sua lista hanno sempre preso le distanze rispetto alle richieste di rimborso delle tasse ed hanno sempre spiegato agli studenti le motivazioni reali dello sfioramento del predetto limite. Ricorda che hanno sempre concordato con il Rettore e con gli organi accademici la politica in materia di contribuzione universitaria nel perseguimento esclusivo del miglioramento del livello dei servizi e il diritto allo studio.

Il Rettore ringrazia il dott. Astegiano per i preziosi consigli e gli studenti per la solidarietà, nonché condivisione, sempre dimostrati e sottolinea che tutti gli studenti negli ultimi anni hanno sempre manifestato un grande senso di responsabilità in modo particolare su questo tema.

Il direttore generale ringrazia il Rettore ed il Presidente del collegio dei revisori dei conti per l'aiuto che danno all'amministrazione ed informa che per il momento si è risposto agli studenti che hanno fatto richiesta di rimborso, che l'amministrazione sta facendo i dovuti approfondimenti normativi e finanziari e si stanno riscontrando nei termini di legge le richieste di accesso.

Tutto ciò premesso il C.A. dà mandato al Rettore e al Direttore Generale di perseguire ogni strada ritenuta utile per individuare la soluzione più idonea per limitare al massimo gli impatti negativi sul bilancio di ateneo condividendo il suggerimento del Presidente del Collegio dei revisori.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.4

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Offerta formativa a.a. 2018-2019

RICHIAMATI:

- il Piano strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20", approvato dal SA del 6.2.2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017;
- le deliberazioni del SA del 10.7.2017 e del 13.11.2017 e del CA del 14.11.2017, con le quali è stata approvata l'istituzione di due nuovi corsi di laurea magistrale dall'a.a. 2018/19;
- il DM 12.12.2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" come modificato dai DDMM 60/2017 e 935/2017;
- la nota MIUR prot. n. 34280 del 4.12.2017 avente per oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2018/2019. Indicazioni operative", come rettificata dalla nota MIUR prot. n. 34377 del 5.12.2017;
- il Decreto Direttoriale prot. n. 952 del 4.12.2017 relativo alle scadenze della compilazione dei vari quadri della scheda SUA-CdS, per l'a.a. 2018/19;

ACQUISITE le proposte di attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19 elaborate dai Dipartimenti;

EFFETTUATI gli approfondimenti necessari in ordine alla coerenza della programmazione proposta dai Dipartimenti con i criteri per lo sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20";

PREMESSO che il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016, sarà chiamato a validare il possesso dei requisiti di docenza relativi all'a.a. 2017/18 entro il mese di febbraio 2018, ai fini della conferma dell'accreditamento dei corsi per l'a.a. 2018/2019, come indicato nella nota MIUR prot. n. 5227 del 23.2.2017 avente per oggetto "Offerta formativa a.a. 2017/18- Conferma accreditamento per il 17/18 per i corsi già esistenti nell'a.a. 16/17 – (Analisi ex-post)";

DATO ATTO che le carenze nei requisiti di docenza dell'a.a. 2017/18 sono state colmate nel Corso di Laurea in Scienze dell'educazione in seguito alla presa di servizio di un nuovo professore, nel Corso di Laurea in Psicologia clinica in seguito al cambio di Settore di uno dei docenti di riferimento e che pertanto l'Ateneo può proporre l'attivazione per l'a.a. 2018/19 di nuovi Corsi di laurea senza il vincolo del limite del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza;

RITENUTO di definire l'offerta formativa dell'a.a. 2018/2019 come riportato al seguente punto 1;

VERIFICATI i requisiti teorici di docenza per tutti i Corsi di studio offerti nell'a.a. 2018/19 come indicato al successivo punto 3, tenendo conto che ai sensi dell'art. 10 del DM 987/2016 fino all'a.a. 2019/20 è possibile utilizzare come docenti di riferimento, entro i limiti previsti, i docenti a contratto di cui al DM 194/2015;

1. Offerta formativa

L'offerta formativa proposta dai Dipartimenti per l'a.a. 2018/19 contiene alcune variazioni rispetto all'anno accademico in corso:

- Nuovi corsi di laurea magistrale:
 - Filosofia e storia delle scienze naturali e umane (Classe LM-78)
 - Engineering and Management for Health (Classe LM-31)



- Completamento dell'offerta formativa dei seguenti Corsi:
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico interateneo in International Medical School (IMS) (Classe LM-41 Medicina e chirurgia) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (II anno)
 - Corso di laurea magistrale internazionale Planning and Management of Tourism Systems (PMTS) (II anno)
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per allievi ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza (V anno);
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (III anno).
- Cambio di denominazione del Corso di laurea in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale proposta dal Dipartimento sede amministrativa in attesa dell'approvazione da parte degli altri Dipartimenti che concorrono all'attivazione:
 - Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale
- Nuovi curriculum nei seguenti Corsi di studio:
 - L-19 Scienze dell'educazione
 - Curriculum
Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive
 - LM-33 Ingegneria meccanica
 - Curriculum:
Generale
Smart Technology Engineering
 - LM-19 Comunicazione, informazione, editoria
 - Curriculum:
Comunicazione per le imprese, gli enti e le politiche pubbliche
Editoria e comunicazione digitale e visiva

Di seguito si riporta l'offerta formativa complessiva per l'a.a. 2018/19:

Corsi di Laurea

1. L-5 Filosofia
2. L-8 Ingegneria informatica
3. L-9 Ingegneria meccanica
4. L-9 Ingegneria gestionale
5. L-9 Ingegneria delle tecnologie per la salute
6. L-10 Lettere
 - Curriculum:
 - Letterario
 - Moda, arte, design e cultura visiva
7. L-11 Lingue e letterature straniere moderne
 - Curriculum:
 - Turismo culturale
 - Linguistico-letterario
 - Lingue e culture orientali
 - Processi interculturali
8. L-14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale

9. L-18 Economia aziendale
Curriculum:
 - Amministrazione, contabilità e controllo delle aziende
 - Direzione d'impresa
 - Commercio estero e mercati finanziari
10. L-19 Scienze dell'educazione
Curriculum:
 - Educatore nei servizi sociali e di comunità
 - Educatore nei servizi per la prima infanzia
 - Educatore nei servizi per gli anziani
 - Educatore nei servizi per il lavoro
 - Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive
11. L-20 Scienze della comunicazione
 - Impresa e società
 - Media e cultura
 - Innovazione e mutamento sociale
12. L-23 Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia
13. L-24 Scienze psicologiche
14. L-33 Economia

Corsi di Laurea Magistrale

15. LMG/01 Giurisprudenza
16. LMG/01 Giurisprudenza per allievi ufficiali della Guardia di Finanza
17. LM-14 Culture moderne comparate
Curriculum:
 - Letterario
 - Filosofico
18. LM-19 Comunicazione, informazione, editoria
Curriculum:
 - Comunicazione per le imprese, gli enti e le politiche pubbliche
 - Editoria e comunicazione digitale e visiva
19. LM-24 Ingegneria delle Costruzioni Edili
 - Progetto e recupero delle costruzioni
 - Gestione dell'impresa e delle costruzioni edili
20. LM-31 Ingegneria gestionale
Curriculum:
 - Business and Technology Management (ENG)
 - Generale
 - Tecnologie e materiali innovativi per l'industria tessile
21. LM-31 Engineering and Management for Health
22. LM-32 Ingegneria informatica
23. LM-33 Ingegneria meccanica
24. LM-37 Lingue e letterature europee e panamericane
25. LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
 - Cooperazione interculturale
 - Comunicazione internazionale
26. LM-49 Planning and Management of Tourism Systems
27. LM-51 Psicologia clinica
Curriculum:
 - Psicologia clinica
 - Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations (ENG)

28. LM-56 Economics and Global Markets ridenominato in Economics and Data Analysis
 - Economics and Global Markets
 - European Master in Official Statistics
29. LM-77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione
Curriculum:
 - Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (italiano)
 - Accounting, Accountability and Governance (inglese)
30. LM-77 Management, finanza e international business
Curriculum:
 - Management, Leadership e Marketing
 - International Business e Finanza
31. LM-77 International Management, Entrepreneurship and Finance
Curriculum:
 - Management, Entrepreneurship, Marketing and Social Change
 - Management and Finance for International Markets
32. LM-78 Filosofia e storia delle scienze naturali e umane
Curriculum:
 - Filosofia e storia delle scienze naturali
 - Filosofia e storia delle scienze umane
 - Filosofia analitica
 - Filosofia ermeneutica
33. LM-81 Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale
34. LM-85 Scienze pedagogiche
35. LM-85bis Scienze della formazione primaria

2. Corsi ad accesso programmato

RILEVATO l'alto numero di studenti immatricolati nell'a.a. 2017/18 ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze umane e sociali;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) della legge n. 264/1999 è possibile definire la programmazione degli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale in presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti:

- la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati;
- l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

VISTA la proposta formulata dal Dipartimento di Scienze umane e sociali di introduzione del numero programmato per i seguenti Corsi di studio in possesso dei requisiti in premessa:

L-19 Scienze dell'educazione 670 posti così suddivisi:

Curriculum:

- Educatore nei servizi sociali e di comunità: 225
- Educatore nei servizi per la prima infanzia: 225
- Educatore nei servizi per gli anziani: 70
- Educatore nei servizi per il lavoro: 70
- Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive: 80

L-24 Scienze psicologiche 300 posti.

Il Dipartimento ha inoltre proposto di chiedere al Ministero l'assegnazione di 230 posti per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico a programmazione nazionale LM-85bis Scienze della formazione primaria, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 264/1999.

Ai sensi dell'art. 4 l'ammissione ai corsi di cui agli articoli 1 e 2 della Legge n. 264/1999 è disposta dagli atenei previo superamento di apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore, e di accertamento della predisposizione per le discipline oggetto dei corsi medesimi, con pubblicazione del relativo bando almeno sessanta giorni prima della loro effettuazione, garantendo altresì la comunicazione dei risultati entro i quindici giorni successivi allo svolgimento delle prove stesse.

3. Requisiti di docenza

VISTA la tabella "Requisiti di docenza" allegata alle Linee Guida "Procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19" predisposte dal PQ il 13.10.2017 e disponibile agli atti, che illustra sia la docenza necessaria a regime per l'offerta formativa 2017/18 soggetta a verifica ex-post entro il 28.2.2018 a cura del Nucleo, sia l'ipotesi di docenza necessaria per l'attivazione dell'offerta 2018/19;

DATO ATTO che:

- le carenze nei requisiti di docenza dell'a.a. 2017/18 sono state colmate nel Corso di Laurea in Scienze dell'educazione in seguito alla presa di servizio di un nuovo professore, nel Corso di Laurea in Psicologia clinica in seguito al cambio di Settore di uno dei docenti di riferimento e che pertanto i requisiti di docenza relativi all'a.a. 2017/18 potranno essere positivamente validati dal Nucleo di Valutazione entro il mese di febbraio 2018;
- tutti i Dipartimenti ad eccezione di Scienze umane e sociali hanno riscontrato la disponibilità di docenti di riferimento afferenti al Dipartimento per tutti i Corsi di studio offerti nell'a.a. 2018/19;
- il Dipartimento di Scienze umane e sociali ha riscontrato la disponibilità di docenti di riferimento per i propri Corsi di studio utilizzando sia docenti a contratto che docenti di altri Dipartimenti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18.12.2017.

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 nei termini indicati al punto 1, riportata in premessa;
2. dare mandato ai Dipartimenti di completare entro il 15.01.2018 le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio per il tramite della Banca dati concernente la parte ordinamentale della SUA, al fine del loro invio al Consiglio Universitario Nazionale (CUN);
3. approvare i contingenti per i Corsi a numero programmato indicati al punto 2, riportati in premessa.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.5

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2018-2019

VISTI:

- il Piano strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20", approvato dal SA del 6.2.2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017;
- il DM 12.12.2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" come modificato dai DDMM 60/2017 e 935/2017;

- le linee Guida ANVUR di Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione del 10.8.2017);
- il vigente Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari;
- il vigente Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;
- il Decreto Direttoriale Prot. n. 952 del 4.12.2017 con il quale il Miur ha comunicato le scadenze per la compilazione dei vari quadri della SUA CdS per l'a.a. 18/19;

in seguito all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19 come indicato al punto precedente si rende necessario definire i criteri generali per la programmazione didattica da parte dei Dipartimenti.

La definizione di tali criteri tiene conto delle disposizioni del DM 987/2016 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio del 12.12.2016, come modificato dai DDMM 60/2016 e 935/2017 e delle Linee Guida Anvur per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari (versione 10.8.2017).

Sulla base degli obiettivi definiti nel piano strategico e dei criteri generali stabiliti nella presente deliberazione ciascun Dipartimento dovrà sviluppare la propria proposta di programmazione didattica per l'a.a. 2018/19 definendo gli insegnamenti da attivare, disattivare, sdoppiare, il numero di cfu per docenze e ADS/tutorato, il budget richiesto.

La proposta di programmazione didattica così definita per l'a.a. 2018/19 verrà sottoposta all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute di marzo 2018 al fine della loro approvazione, dell'assegnazione del budget ai Corsi di studio e della successiva approvazione delle Schede Sua-CdS dei Corsi di studio.

A. OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

I corsi di studio ed i Dipartimenti nello sviluppare la propria programmazione didattica dovranno tener conto degli obiettivi di qualità individuati nell'ambito del TQP 2017/2018 approvato nella seduta odierna.

B. DISCIPLINA PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2018/2019

La proposta di programmazione, formulata per singolo corso di studio, utilizzando lo schema excel condiviso, dovrà riscontrare i seguenti elementi:

- a) rispetto del limite alla parcellizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano di norma non meno di 6 cfu o comunque, non meno di 5, previa delibera motivata del Dipartimento;
- b) utilizzo dei moduli integrati solo in presenza di progettazione congiunta dei moduli che compongono il corso, con unica valutazione finale;
- c) coerenza con i criteri per la programmazione dello sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano strategico di Ateneo
- d) coerenza con l'analisi effettuata dal Gruppo di riesame e contenuta nel rapporto di riesame dell'anno precedente
- e) copertura delle attività formative con professori e ricercatori afferenti ai medesimi Settori Scientifico Disciplinari delle attività formative di cui sono responsabili, e in particolare:
 - favorire la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito;
 - attribuire affidamenti di insegnamenti ai ricercatori afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, previa loro disponibilità, nei casi in cui non sia possibile garantirne la copertura con professori di I e II fascia.

Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo si invitano i Dipartimenti a favorire la massima integrazione possibile.

- f) limitazione delle mutuazioni soprattutto tra Dipartimenti:
- in considerazione del diverso background degli studenti;
 - evitando mutuazioni su insegnamenti opzionali;
 - mantenendo la denominazione, il SSD e il codice dell'insegnamento padre
- g) considerazione dei risultati degli incontri con gli stakeholder finalizzati a identificare i profili emergenti e mantenere la coerenza tra obiettivi formativi e formazione;
- h) definizione attenta delle modalità di verifica e di recupero delle conoscenze in ingresso;
- i) consapevolezza degli esiti delle opinioni degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche;
- j) ricorso ai docenti a contratto per assicurare il requisito di docenza solo in casi del tutto eccezionali e residuali, adeguatamente motivato nella verbalizzazione del Consiglio di Dipartimento per permettere al Nucleo di Valutazione di esprimersi in merito.

L'attivazione di nuovi cfu nei corsi a regime è giustificabile in presenza di iniziative volte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti, agevolando il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (e.g. esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti dai docenti di alta qualificazione).

Al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica i Corsi di studio sono invitati a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore a 180 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea e a 90 per quelli afferenti ai corsi di laurea magistrale.

Al fine di commisurare tali soglie agli studenti ragionevolmente frequentanti i valori degli studenti vengono incrementati del 25% e i limiti di riferimento diventano i seguenti:

- 225 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea
- 113 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea magistrale.

Per tutti gli insegnamenti si assumono come base di calcolo le frequenze acquisite nell'ultimo anno disponibile.

I criteri per la distribuzione degli studenti tra gli insegnamenti sdoppiati sono definiti dai Dipartimenti, disciplinando le possibilità di scelta in modo da assicurare una equilibrata e funzionale suddivisione del carico relativo (AL-MZ oppure matricole pari-matricole dispari).

La richiesta di assegnazione di cfu per nuovi sdoppiamenti verrà valutata anche sulla base della disponibilità di aule e laboratori.

Per conseguire l'obiettivo di contenimento del numero di ore di didattica erogata misurato attraverso l'indicatore per la valutazione della didattica (Gruppo E) previsto dal DM 987/2016: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è necessario:

- a. limitare il più possibile l'incremento rispetto alla situazione in essere per cui ogni nuovo insegnamento attivato dovrà essere adeguatamente motivato e accompagnato da una razionalizzazione dell'esistente a livello dipartimentale;
- b. disattivare gli insegnamenti che nel piano di studio tendenzialmente hanno registrato inserimenti per meno di 25 studenti nei Corsi di laurea, (1° - 2°- 3° anno ciclo unico), e di 10 studenti nei Corsi di laurea magistrale (4° - 5° anno ciclo unico).

Si potrà derogare a tale principio soltanto nel caso di acquisizione di finanziamento esterno che preveda oneri a carico del bilancio di Ateneo non superiori al 50% del costo.

1) Modalità di erogazione degli insegnamenti in lingua straniera

Gli insegnamenti impartiti in lingua straniera sono organizzati secondo uno dei seguenti quattro profili:

- Profilo A: insegnamento tenuto interamente da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo;
- Profilo B: insegnamento tenuto da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo, con interventi di natura seminariale da parte di un collega di università estera di durata non superiore ad un terzo delle ore previste per l'insegnamento;
- Profilo C: insegnamento tenuto prevalentemente da un docente di Università estera, con l'affiancamento di un 'Professore/Ricercatore -tutor' dell'Università di Bergamo con compiti di raccordo e gestione degli esami;
Il docente di Università straniera dovrà garantire almeno due terzi delle ore previste per l'insegnamento ed indicativamente, una presenza presso l'Università di almeno due terzi delle ore previste per l'insegnamento e comunque in congruenza con la scansione dei periodi di lezione previsti dai calendari didattici;
- Profilo D: insegnamento affidato secondo l'ordinaria modalità disciplinata per i docenti a contratto tramite valutazione comparativa.

I laboratori eventualmente previsti nel percorso in inglese dovranno essere attribuiti a ricercatori nell'ambito della propria attività istituzionale.

Per quanto riguarda i Professori/Ricercatori interni, le modalità di computo delle ore di insegnamento in lingua straniera all'interno dell'impegno orario d'obbligo sono disciplinate nel Regolamento dell'impegno didattico dei professori e ricercatori di ruolo.

Delle quattro tipologie di impegno didattico, i profili A e D non dovranno essere attribuiti in misura superiore al 60% degli insegnamenti del percorso.

Relativamente agli insegnamenti opzionali potranno essere individuati e verranno presi in considerazione e finanziati solo gli interventi relativi al profilo B.

2) Attività di formazione linguistica del Centro Competenza Lingue

Il fabbisogno di competenza linguistica dei singoli corsi di laurea e di laurea magistrale dell'ateneo, viene assicurato dal Centro Competenza Lingue in maniera commisurata agli obiettivi formativi specifici.

Le linee guida per la programmazione delle attività di addestramento linguistico per l'a.a. 2018/19 sono le seguenti:

- a) tipologia delle attività di addestramento linguistico:
- Add1 Esercitazioni di gruppo in aula;
 - Add2 Sostegno a studenti di insegnamenti non linguistici tenuti in lingua straniera;
 - Add3 Sostegno a singoli studenti (compresa l'assistenza nella preparazione di elaborati in lingua straniera e correzioni di esercizi);
 - Add4 Preparazione di materiali didattici originali a disposizione degli utenti del CCL in forma e-learning o altro;
 - Add5 Test scritto o orale di verifica (preparazione, correzione) finalizzati all'attribuzione di un voto disciplinare da parte di un docente o alla determinazione di un livello di competenza;
 - Add6 Test scritto o orale di verifica (somministrazione, assistenza) finalizzati all'attribuzione di un voto disciplinare da parte di un docente o alla determinazione di un livello di competenza;
 - Add7 Servizio di assistenza agli studenti nella scelta dei materiali di studio nella mediateca del Centro Competenza Lingue in via Salvecchio.



b) Piano delle attività di addestramento linguistico

In base alla diversa collocazione negli ordinamenti didattici dei crediti associati alle lingue straniere, il servizio del CCL provvede, attraverso il proprio Comitato scientifico, alla programmazione delle attività richieste secondo le seguenti modalità:

a) per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono un giudizio di "idoneità" e l'acquisizione di cfu nella sezione "Altre attività" degli ordinamenti didattici, senza attribuzione a uno specifico SSD, le attività di addestramento sono slegate da insegnamenti disciplinari e vengono organizzate dal Comitato scientifico.

Le attestazioni di idoneità secondo il livello QCER/HSK richiesto vengono rilasciate dal docente membro del Comitato scientifico per la lingua di suo riferimento o dal Direttore del CCL.

Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti come "attività riconosciute" sulla base di tali attestazioni di idoneità.

b) per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono una votazione espressa in trentesimi e l'acquisizione di cfu nelle sezioni delle "Attività di base, caratterizzanti o affini" degli ordinamenti didattici, con attribuzione a uno specifico SSD, le attività di addestramento sono concordate con i docenti di riferimento tramite il Comitato scientifico.

Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti sulla base dei verbali firmati dai docenti di riferimento secondo le consuete modalità.

C. DEFINIZIONE COMPENSI

I compensi orari per affidamenti e contratti vengono definiti come di seguito indicato:

1) Affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani

Per l'affidamento di insegnamenti e moduli a professori e ricercatori di ruolo, aggiuntivi all'impegno didattico d'obbligo, o a soggetti esterni all'Ateneo i compensi vengono fissati con riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21.7.2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento" ed in particolare sulla base dei criteri in esso individuati relativi a:

- a) tipologia dell'attività didattica o integrativa;
- b) numero di studenti;
- c) eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
- d) disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, prevedendo il citato decreto un importo compreso tra un minimo di 25 ed un massimo di 100 Euro, si definiscono i seguenti importi orari lordi:

I. Insegnamenti con un numero di iscritti superiore al 50% della numerosità massima prevista dall'allegato d) del D.M. 987/2016 per il Corso di studio: € 100;

II. Insegnamenti con un numero di iscritti inferiore a quanto previsto al punto I): € 90.

Per la numerosità si fa riferimento alle frequenze rilevate per l'ultimo anno disponibile. Gli insegnamenti di nuova attivazione sono collocati al punto 2).

2) Docenti stranieri per insegnamenti in lingua straniera

Per l'affidamento di contratti a docenti stranieri si definiscono i seguenti compensi:

- a) Profilo B: € 250. Il compenso è comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università;



- b) Profilo C: € 270. Il compenso è comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.
- 3) Contratti per attività didattica integrativa
- Esercitazioni: € 60,00 o € 50,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2);
 - Tutorato insegnamenti e attività didattica sussidiaria a distanza: € 40,00 o € 30,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2).
- 4) Contratti per altre attività
- Corsi di alfabetizzazione, propedeutici e attività formative integrative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi: € 60,00 o € 50,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2);
 - Tutorato tirocini, compilazione piani di studio, riconoscimento crediti, supporto stesura tesi/prove finali: € 30,00;
 - Coordinamento tirocini: da € 30,00 a 40,00 sulla base della valutazione di ciascun Dipartimento ed in coerenza con il proprio budget;
 - Contratti assegnati nell'ambito del Fondo Giovani di cui al DM 976/2014 a studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale o a Dottorati di ricerca attivati dall'Ateneo.
Per attività di tutorato l'importo orario sarà pari ad € 25,00.
Come previsto dal DM 976/2014 gli studenti iscritti alle lauree magistrali potranno avere un impegno massimo di 400 ore annue e un compenso massimo di € 4.000 all'anno.
Le attività didattiche integrative, affidate ai Dottorandi, verranno retribuite come previsto al punto 3.
- 5) Contratti per attività di formazione linguistica
- I compensi per le diverse attività vengono definiti come di seguito indicato:
- Add 1, 2: € 50,00;
 - Add 3, 4, 5, 6: € 30,00;
 - Add 7: € 25,00.
- Gli importi indicati sono da considerare come compenso al lordo per l'incaricato e al netto degli oneri a carico dell'Università.
- 6) Contratti per attività didattica nei corsi di dottorato
- Si confermano i compensi approvati per l'a.a. 2014/15 dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 16.12.14, sulla base della proposta formulata dalla Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale in base al DM 313/2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e alle seguenti caratteristiche dell'attività didattica da erogare nei Corsi di dottorato:
- un elevato livello di qualificazione scientifica del docente,
 - un tempo di preparazione delle lezioni molto superiore a quello richiesto per i corsi di studio,
 - i contenuti delle lezioni devono essere sviluppati ad hoc per ciascun intervento e non sono replicabili per altri corsi,
 - l'erogazione dei corsi implica un impegno collaterale di assistenza ai dottorandi anche finalizzato alla valutazione finale dell'insegnamento.



- a. Docenti interni, per incarichi oltre l'impegno orario d'obbligo di massimo di 15 ore in Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo o ai quali l'Ateneo partecipa con convenzioni: € 100,00.

I docenti interni potranno essere incaricati solo previa verifica della compatibilità con la programmazione didattica del Dipartimento di afferenza nel caso in cui tutti gli insegnamenti riferibili al settore scientifico disciplinare di appartenenza del docente risultino coperti con docenti di ruolo nel loro impegno orario d'obbligo.

- b. Docenti esterni: € 100,00, oltre al rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

- c. Docenti stranieri: € 250 comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio); nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità per la partecipazione alle commissioni di esame finale, secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

I Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie con le iniziative di internazionalizzazione promosse dai Corsi di laurea e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche. Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di Dottorato.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18.12.2017.

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare i criteri generali individuati in premessa ai fini della programmazione didattica per l'a.a. 2018-19;
2. fissare al 5 marzo 2018 il termine per l'invio al Servizio Programmazione Didattica e Formazione Post-laurea, da parte dei Dipartimenti, delle proposte di programmazione didattica definite sulla base dei piani di studio per l'a.a. 2018/19, utilizzando lo schema excel condiviso;
3. incaricare il Prorettore alla Didattica di verificare la coerenza e la sostenibilità delle proposte di programmazione presentate dai Dipartimenti e di richiedere l'adeguamento o la modifica delle proposte che non rispettano i criteri generali per la programmazione didattica di cui in premessa;
4. presentare al Senato Accademico del 26 marzo 2018 la proposta di assegnazione del budget ai Corsi di studio.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.6

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Adeguamento Regolamento didattico di Ateneo: art 28 relativo al Consiglio del Corso di Studio

VISTI:

- il D.M. 270/04 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- l'art. 11 della Legge 341/1990 che prevede l'autonomia didattica degli Atenei rinviandone la disciplina ad uno specifico regolamento didattico di Ateneo;

- la Legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi Bergamo, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 2994/I/002 del 16.2.2012, rep. 92/2012 che prevede all'art. 13 l'approvazione del Regolamento didattico di Ateneo da parte del Senato Accademico a maggioranza assoluta degli aventi diritto, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, adottato a maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- le linee Guida Anvur del 10.8.2017 “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” ed in particolare il Punto di attenzione R1.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti ;

RICHIAMATI:

- il Regolamento didattico d'Ateneo approvato con decreto rettorale Rep. 585 /2012 prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012;
- la delibera del Senato Accademico del 25.9.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 26.9.2017 di approvazione della proposta di modifica dell'art. 28, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo nella formulazione di seguito riportata:
- 2. Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e ricercatori che svolgono un insegnamento ufficiale e/o modulo nel Corso di studio e, senza diritto di voto, da un massimo di tre studenti nominati dalla Consulta degli studenti tra gli iscritti al Corso di studio. Gli studenti nominati dalla Consulta degli studenti rimangono in carica per lo stesso periodo di durata della Consulta.
- Possono essere invitati, senza diritto di voto, i docenti a contratto.
- La nota di trasmissione al Miur prot. nr. 117093/I/3 del 18.10.2017 della proposta di modifica dell'art. 28 comma 2 del Regolamento didattico di ateneo;

DATO ATTO che il Miur, con nota prot. 15419bis del 7.11.2017, ha indicato di adeguare il regolamento sulla base delle seguenti osservazioni formulate dal CUN:

“Si ritiene che la costituzione e configurazione dei consigli di corsi di studio debba obbedire al principio generale, introdotto dall'art. 6, comma 1 del DL 120/95 e ribadito anche dalla L. n. 240/2010, che vuole una presenza delle rappresentanze studentesche nei diversi organi collegiali, pari al 15% dei componenti e la loro selezione su base elettiva. Al contempo, per assicurare il miglior funzionamento del consiglio, si suggerisce di prevedere che la rappresentanza degli studenti abbia diritto di voto per tutti gli argomenti che riguardano la definizione e valutazione dell'offerta formativa, le pratiche studenti, le proposte di modifica di ordinamento e regolamento del corso di studio, e tutte le altre questioni con ricaduta diretta sulla componente studentesca”;

RICHIAMATA le deliberazione del Senato Accademico del 13.11.2017 con la quale era stato rinviato l'argomento alla seduta successiva previo parere della Consulta degli studenti;

PRESO ATTO del parere espresso dalla Consulta in data 12.12.2017 che ritiene sia prematuro e non opportuno modificare il Regolamento ora, ma, poiché crede che l'allargamento della rappresentanza debba essere un obiettivo concreto del futuro prossimo, si impegna ad iniziare nei prossimi mesi un percorso che porti ad una soluzione ragionata e compatibile con le normative vigenti, per conseguire questa finalità nel modo più efficiente possibile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 18.12.2017.

Su invito del Rettore, il rappresentante degli studenti sig. Saccogna, relaziona in merito al parere espresso dalla consulta degli studenti.

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di rinviare la discussione in merito alla modifica dell'art. 28 del Regolamento didattico di Ateneo ad una successiva seduta al fine di consentire i necessari approfondimenti.



Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.7

Struttura proponente: Direttore Generale

Organizzazione struttura amministrativa gestionale: linee di sviluppo e miglioramento per il triennio 2017/2019

Su invito del Rettore, il direttore generale illustra la proposta di riorganizzazione della struttura amministrativa gestionale in particolare spiega le linee di sviluppo e miglioramento per il prossimo triennio come da documento allegato.

Il direttore generale informa che la proposta di riorganizzazione della struttura amministrativa verrà attuata gradualmente. La parte che verrà attuata subito riguarda la riorganizzazione dell'ufficio di supporto ai centri di ateneo. Il direttore sottolinea la carenza di personale in cui versa l'amministrazione ed in particolare di figure dirigenziali.

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare le linee di sviluppo e miglioramento per il triennio 2017-2019 della struttura amministrativa gestionale, come da documento allegato.

(Esce il sig. Andrea Saccogna)

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.8

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Contrattualistica

Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale 2018

PREMESSO che l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della *legge 16 gennaio 2003, n. 3*, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 9/06/2005, lo schema del Programma Triennale e relativo elenco annuale è stato redatto ed adottato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 26 settembre 2017 ed esposto all'Albo d'Ateneo sul profilo committente in data 2 ottobre 2017;
- sono decorsi almeno sessanta giorni consecutivi dalla pubblicazione dello schema all'Albo di Ateneo senza che vi siano stati opposizioni o ricorsi;

RITENUTO quindi di approvare il Programma Triennale e relativo elenco annuale, così come previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2018;

VISTO l'allegato Programma Triennale dei LL.PP. 2018/2020, costituito dalle seguenti schede:

- Scheda 1 – quadro delle risorse disponibili
- Scheda 2 – articolazione copertura finanziaria
- Scheda 3 – elenco annuale 2018

DATO ATTO che non si è proceduto alla compilazione della quarta scheda-tipo del Triennale in quanto non vi sono immobili da trasferire ex art. 53, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, il Programma Triennale dei LL.PP. per il triennio 2018/2020 costituito dalla scheda 1 - quadro delle risorse disponibili, dalla scheda 2 - articolazione copertura finanziaria e dalla scheda 3 elenco annuale dei lavori 2018, allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che la spesa relativa a ciascun intervento troverà imputazione ai rispettivi Conti del bilancio preventivo 2018 che presenta la necessaria copertura.

Macroarea: 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

Punto OdG: 4.1

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Contrattualistica

Approvazione acquisizione del complesso immobiliare denominato “Capannone ex magazzino recuperi” in Dalmine di proprietà di Dalmine S.p.A.

RICHIAMATA la propria deliberazione assunta nella seduta del 12.7.2016, punto 10, con la quale è stato approvato l'avvio della procedura per l'acquisizione da Dalmine S.p.A. del complesso immobiliare denominato “Capannone ex magazzino recuperi” in Dalmine. Il complesso è costituito da un capannone costruito alla fine degli anni '70 di circa 680 mq con annesso piazzale recintato di circa 2.800 mq e da due edifici minori di circa 150 mq. L'immobile ospita attività laboratoriali di Ingegneria relative all'area meccanica;

PRESO ATTO che per l'acquisizione degli immobili è stata esperta la procedura prevista dall'art. 12, commi 1 e 1 bis del D.L. 6.7.2011, n. 98 come introdotta dall'art. 1, comma 138 della Legge 24.12.2012, n. 228 ed in particolare:

- l'Agenzia del Demanio ha rilasciato il giudizio di congruità a seguito della perizia di stima del valore dell'immobile (nota agli atti del 24-10-2017);
- è stato approvato il piano degli investimenti per l'anno 2017 con delibere del Consiglio di amministrazione del 15.11.2016, punto 6 “Valutazione preliminare in ordine all'acquisizione di immobili in uso all'Università” e del 20.12.2016 “Approvazione del bilancio di previsione del 2017” dove è stato inserito il predetto immobile;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato l'autorizzazione con DM MEF-RGS – Prot. 32039 del 24.2.2017 - E;

CONSIDERATO che lo studio del Notaio Armando Santus di Bergamo, incaricato di seguire la procedura di acquisto, ha predisposto lo schema di atto allegato;

RITENUTO di approvare lo schema di atto al fine di pervenire alla formalizzazione dell'acquisizione dell'immobile;

PRESO ATTO che sono a carico dell'Università, come da preventivo n. 1547 del 13 dicembre 2017, le competenze notarili previste in € 5.364,00 oltre ad IVA e le spese e anticipazioni, (imposte di registro, catastali ed ipotecarie, di bollo e di archivio notarile) di € 40.989,20, soggette ad eventuale conguaglio a seguito della registrazione dell'atto.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'acquisizione in proprietà, per l'importo di € 1.000.000,00 oltre imposte di legge, da Dalmine S.p.A. di unità immobiliare destinata a laboratorio di meccanica composta da tre distinti fabbricati ed adiacente corte esclusiva del complesso immobiliare denominato

“Capannone ex magazzino recuperi” in Dalmine, sito in Piazza Caduti del VI luglio 1944 n.1, piano T censita nel Catasto Fabbricati del predetto Comune alla Sezione SA, Foglio 2, con la particella:

- 2598 - piazza Caduti Sei Luglio n.1 - piano T - categoria D/7 - R.C.E. 6.357,00 (classamento e rendita proposti D.M. 701/94 (allegata scheda catastale, allegato n. 2);
- 2. approvare lo schema di atto (allegato n. 1) di acquisizione del complesso immobiliare denominato “Capannone ex magazzino recuperi” in Dalmine da Dalmine S.p.A., nei termini riportati nell'allegato;
- 3. autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto notarile incaricando per la redazione dello stesso il Notaio Armando Santus di Bergamo;
- 4. determinare in € 5.364,00 oltre ad IVA (ritenuta d'acconto € 1.072,80) le competenze notarili dello Studio Armando Santus di Bergamo e le imposte di registro, catastali e ipotecarie, così come da preventivo n. 1547 del 13 dicembre 2017 (allegato n. 3), determinate in € 40.989,20, salvo eventuale conguaglio in sede di registrazione dell'atto, autorizzando la liquidazione con imputazione al Conto 01.11.01.02 “Fabbricati urbani” Progetto “LABOMECCANICA” del bilancio 2017 che presenta necessaria copertura;
- 5. autorizzare la liquidazione del corrispettivo pattuito di € 1.000.000,00 oltre imposte di legge, con imputazione al Conto 01.11.01.02 “Fabbricati urbani” e Conto 01.11.01.01 “Terreni edificabili ed agricoli” Progetto “LABOMECCANICA” del bilancio 2017 che presenta necessaria copertura.

Macroarea: 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

Punto OdG: 4.2

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Centrali acquisti

Inserimento nuova procedura nella programmazione biennale 2018-2019 delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro

505

Nell'ambito dell'attività di programmazione generale di Ateneo, un particolare rilievo è riconosciuto alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi che deve essere adottata dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 50/2016.

Nel CDA del 14.11.2017 è stata approvata la programmazione biennale 2018-2019 delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro.

In data 6.12.2017 il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha rappresentato l'esigenza di inserire all'interno della suddetta programmazione l'acquisizione del servizio relativo al Supporto alla partecipazione a specifici bandi (Euro progettazione), di importo a base di gara pari ad euro 75.000, con Procedura negoziata sotto soglia secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Servizio deve ancora eseguire una ricognizione dei contenuti prestazionali richiesti e definire il capitolato speciale d'appalto nonché individuare il conto su cui imputare la spesa per l'iniziativa, anche con riferimento alla valutazione del costo della manodopera da impiegare nel servizio.

A seguito del completamento della suddetta istruttoria la Centrale Acquisti provvederà a nominare il Rup, ad approvare il disciplinare di gara e ad assumere gli atti necessari al fine dell'espletamento della procedura di gara ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera b del D. lgs 50/2016, nonché a nominare la commissione.

Pertanto, si propone l'inserimento della predetta procedura nella programmazione degli acquisti di beni e servizi relativa all'anno 2018-2019.

Conclusivamente, si rende quindi necessaria l'integrazione del precedente schema di programmazione relativo all'anno 2018-2019, includendo anche la procedura sopra menzionata, nei termini di cui all'allegato A.

Si propone l'integrazione dello schema di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi relativa all'anno 2018-2019 nei termini di cui all'allegato A, ferme le indicazioni esplicitate in premessa, nell'intesa che il precedente schema di programmazione si intenda modificato nei termini di cui all'allegato stesso, mandando al Dirigente della Centrale Acquisti per gli adempimenti di competenza.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. dare atto che la procedura relativa al servizio di Supporto alla partecipazione a specifici bandi (Euro progettazione) è inserita nella programmazione 2018-2019, ferme le indicazioni esplicitate in premessa;
2. approvare il nuovo schema di programmazione 2018-2019 di cui all'allegato A, nell'intesa che il precedente schema di programmazione si intenda modificato nei termini di cui all'allegato stesso;
3. demandare al Dirigente della Centrale Acquisti per gli adempimenti di competenza.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi che saranno assunti successivamente con appositi atti.

Il punto 5.1 è stato discusso precedentemente.

Il Rettore propone di anticipare la discussione dei punti 6.2 – 6.3 – 6.4 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

La discussione del punto 6.1 viene posticipata.

506

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.2

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Chiamata di professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 10.07.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 11.07.2017 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 490/2017 del 19.09.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 71 del 19.09.2017, è stata indetta la procedura di selezione per complessivi n. 5 posti di II fascia fra i quali n. 2 presso i Dipartimenti di Lingue, letterature e culture straniere e Ingegneria e scienze applicate;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

• **Posto di professore di II Fascia**

- Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese;
- Settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 – Letteratura francese;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 718/2017 del 11.12.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Michela Gardini;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Michela Gardini;

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE**

• **Posto di professore di II Fascia**

- Settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare;
- Settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 719/2017 del 11.12.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultato vincitore il Prof. Maurizio Santini;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 13.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof. Maurizio Santini.

VERIFICATA le disponibilità di 0,4 punti organico per la chiamata di n. 2 professori di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo;

VISTA la deliberazione del 18.12.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei docenti precedentemente indicati.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la proposta di chiamata dei seguenti vincitori delle procedure pubbliche di selezione illustrate in premessa:
 - Prof.ssa. Michela Gardini, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere – SSD L-LIN/03 – Letteratura francese – Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese;
 - Prof. Maurizio Santini, presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate - SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale – Settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare;
2. fissare la presa di servizio al 1.2.2018;
3. dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.



Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.3

Strutturar proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 10.07.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 11.07.2017 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 451/2017 del 25.08.2017, pubblicato sul sito di Ateneo il 25.08.2017, è stata indetta la procedura valutativa per un posto di professore di I fascia presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 452/2017 del 25.08.2017, pubblicato sul sito di Ateneo il 25.08.2017, è stata indetta la procedura valutativa per un posto di professore di II fascia presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**

• **Posto di professore di I Fascia**

- Settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza;
- Settore scientifico-disciplinare M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche e M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 663/2017 del 15.11.2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa nella quale è risultato vincitore il Prof. Franco Salvatore Giudice;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 21.11.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Franco Salvatore Giudice nel SSD M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche;

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

• **Posto di professore di II Fascia**

- Settore concorsuale 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione;
- Settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 691/2017 del 29.11.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultato vincitore il Prof. Gianluca Danilo D'Urso;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 14.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Gianluca Danilo D'Urso.

VERIFICATA le disponibilità di 0,50 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di I fascia e n. 1 professore di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 18.12.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei docenti precedentemente indicati;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la proposta di chiamata dei seguenti vincitori delle procedure valutative illustrate in premessa:
 - Prof. Franco Salvatore Giudice, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali – SSD M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche – Settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza;
 - Prof. Gianluca Danilo D'Urso, presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione - SSD ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione – Settore concorsuale 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione;
2. fissare la presa di servizio al 1.2.2018;
3. dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.4

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestioni giuridica

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del 27.03.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 e del 28.03.2017 sono state approvate le selezioni pubbliche per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;
- con Decreto Rettorale Rep. 290/2017 del 19.05.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 39 del 23.05.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
- con Decreto Rettorale Rep. 402/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Lettere, filosofia e comunicazione per il Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi SSD L-ART/05 – Discipline dello spettacolo;
- con Decreto Rettorale Rep. 403/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia;
- con Decreto Rettorale Rep. 406/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/D1 – Statistica - Settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 – Statistica;
- con Decreto Rettorale Rep. 407/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza per il Settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato SSD IUS/01 - Diritto privato;

- con Decreto Rettorale Rep. 408/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi**

- Settore concorsuale: 13/B2 – Economia e gestione delle imprese
- Settore scientifico disciplinare: SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
- con Decreto Rettorale Rep. n. 661/2017 del 14.11.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Francesca Magno
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Francesca Magno

- Settore concorsuale: 13/D1 – Statistica
- Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 – Statistica
- con Decreto Rettorale Rep. n. 729/2017 del 14.12.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Tommaso Lando
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Tommaso Lando

➤ **Dipartimento di Lettere, filosofia e comunicazione**

- Settore concorsuale: 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi
- Settore scientifico disciplinare: L-ART/05 – Discipline dello spettacolo
- con Decreto Rettorale Rep. n. 710/2017 del 04.12.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore la Dott.ssa Elena Mazzoleni
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Elena Mazzoleni

➤ **Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere**

- Settore concorsuale: 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee
- Settore scientifico disciplinare: SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia
- con Decreto Rettorale Rep. n. 720/2017 del 11.12.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Massimiliano Vaghi;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Massimiliano Vaghi

➤ **Dipartimento di Giurisprudenza**

- Settore concorsuale: 12/A1 - Diritto privato
- Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - Diritto privato
- con Decreto Rettorale Rep. n. 645/2017 del 10.11.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Massimo Foglia
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 27.11.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Massimo Foglia

➤ **Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione**

- Settore concorsuale: 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare
- Settore scientifico disciplinare: ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale
- con Decreto Rettorale Rep. n. 646/2017 del 10.11.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore la Dott.ssa Stephanie Fest-Santini
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 14.12.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Stephanie Fest-Santini

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 18.12.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei ricercatori precedentemente indicati;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sui fondi indicati nelle delibere di programmazione dei posti.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott.ssa Francesca Magno, Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
 - Dott. Tommaso Lando, Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/D1 – Statistica SSD SECS-S/01 – Statistica;
 - Dott.ssa Elena Mazzoleni, Dipartimento di Lettere, filosofia e comunicazione per il Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi SSD L-ART/05 – Discipline dello spettacolo;
 - Dott. Massimiliano Vaghi, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia;
 - Dott. Massimo Foglia, Dipartimento di Giurisprudenza per il Settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato SSD IUS/01 - Diritto privato;
 - Dott.ssa Stephanie Fest-Santini, Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale;
2. autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1.2.2018;
3. dare atto che i ricercatori afferiranno al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.1

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Programmazione reclutamento personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo: terza tornata 2017

Il Rettore illustra la programmazione e proposta di reclutamento di personale per il triennio 2017-2019.

Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 11.07.2017, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10.07.2017, si è dato corso alla seconda tornata di programmazione e reclutamento del personale per l'anno 2017. Non essendo ancora nota, a quella data, la percentuale assegnata dal Ministero sul turn over 2016 (pari a 7.9 PO) si era tenuto prudenzialmente conto di una percentuale del 90% per un totale di 7.11 PO da distribuire provvisoriamente.

Con Decreto prot. n. 614 del 10.08.2017 il Ministero ha assegnato al nostro Ateneo la percentuale del 110% sul turn over 2016 a cui corrisponde un totale di 8.69 PO (di cui 0.05 PO al momento congelati ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 inerente il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura). A questi vanno aggiunti 0.5 PO quale quota di cofinanziamento riconosciuta dal MIUR per una chiamata diretta di professore di I fascia ex art. 1 comma 9 legge 230/2005, per un totale di 9.19 PO.

Per la distribuzione definitiva ai Dipartimenti di questi punti organico, bisogna considerare che:

- la quota pari al 20%, 1.84 punti organico, è nella disponibilità del Rettore, a cui vanno ad aggiungersi 2.60 PO residuo delle tornate precedenti il 2017;
- al Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Informazione e della Produzione sono attribuiti direttamente 0,5 punti organico quale contributo del MIUR per la chiamata diretta sopra citata; per lo stessa finalità al DIGIP sono attribuiti ulteriori 0.25 PO sulla "quota Rettore".
- come sarà meglio specificato in seguito, al personale tecnico amministrativo e bibliotecario sono attribuiti 0.3 PO addizionali rispetto a quanto deliberato in data 11.07.2017, per un totale di 1.7 PO;
- per la suddivisione dei PO tra i Dipartimenti verranno utilizzati i "pesi" approvati in data 11.07.2017 previo parere favorevole del SA del 10.07.2017 e riportati nella seguente tabella.

La quota premiale distribuibile è quindi pari a 5.15 PO (9.19 - 1.84 - 0.5 - 1.7); a ciascun Dipartimento, per l'assunzione del personale docente e ricercatore, sono quindi assegnati i seguenti punti organico:

| Dipartimento | Peso % | Assegnazione turnover 2016 | Residui da tornate precedenti al 2017 | Impegnati nella prima e seconda tornata 2017* (Dato provvisorio) | Totale Disponibile (Dato provvisorio) |
|---------------|------------|----------------------------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|
| GIU | 9.59 | 0.49 | 0.46 | 1.20 | -0.25 |
| LFC | 13.39 | 0.69 | 1.25 | 1.20 | 0.74 |
| LLS | 14.95 | 0.77 | 1.17 | 1.50 | 0.44 |
| SAEQM | 19.81 | 1.02 | 1.45 | 0.50 | 1.97 |
| SUS | 13.46 | 0.60 | 1.11 | 1.80 | 0.00 |
| DIGIP | 17.35 | 0.89 + 0.5 | 0.53 | 1.35 | 0.57 |
| DISA | 11.44 | 0.59 | 0.23 | 0.70 | 0.12 |
| TOTALE | 100 | 5.64 | 6.20 | 8.25 | 3.59 |

* I PO impegnati nella prima e seconda tornata tengono conto, oltre ovviamente della attribuzioni, dei concorsi ex art. 18 comma 1 che si sono conclusi, quindi è un dato provvisorio destinato a cambiare anche nel breve periodo.

In relazione alle disponibilità di risorse e in base alle priorità programmatiche, i Dipartimenti hanno assunto le deliberazioni previste dai vigenti Regolamenti di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori come di seguito indicato:

| Posizioni da Bandire III Tornata 2017 | | | | | | | |
|--|------------------|---------------------|-------------------|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------------------------|
| Dipartimento | I Fascia art. 24 | I Fascia art. 18 C1 | II Fascia art. 24 | II Fascia art. 18 C1 | II Fascia art. 18 C4 | Totale Po assegnati | PO anticipati su modello assegnazione |
| GIU | | 1 | | | | 1.00 | 1.25 |
| LFC | | | 1 | 1 | | 0.90 | 0.16 |
| LLCS | 1 | | | | | 0.30 | 0.00 |
| SAEMQ | 1 | | | | | 0.30 | 0.00 |
| SUS | 1 | | 1 | | 1 | 1.20 | 1.20 |
| DIGIP | | | | 1 | | 0.70 | 0.13 |
| DISA | | | | | | 0.00 | 0.00 |
| Totale posizioni | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | 9 | |
| Totale punti organico | 0.9 | 1 | 0.4 | 1.4 | 0.7 | 4.40 | 2.74 |

La "quota Rettore" residua ammonta a 4.19 PO (1.84+2.60-0.25), ampiamente sufficiente a garantire PO anticipati riportati nella tabella precedente.

A ogni Dipartimento sarà inoltre destinato un ricercatore tipo B (subordinato alle assegnazioni del Ministero sul piano straordinario previsto nella legge di stabilità 2018) e due ricercatori tipo A su un piano straordinario di Ateneo, tutti finanziati a valere sul bilancio.

A titolo puramente indicativo e per anticipare le disponibilità del 2018 si può valutare l'ammontare complessivo anche dei PO derivanti dalle cessazioni del 2017 al momento pari 5.7 PO. Va sottolineato che in attesa di comunicazioni da parte del Ministero è possibile utilizzare, già da inizio 2018, una quota del 50% del turn over per cessazioni avvenute nel 2017. Per avere dati più realistici, viste le percentuali di turn over assegnate gli scorsi anni al nostro Ateneo, consideriamo una percentuale prudenziale di riassegnazione del 90% e, tenuto conto della quota Rettore pari al 20%, si ottengono 4.10 PO ragionevolmente distribuibili nel 2018 (per un valutazione completa bisognerà considerare, quando saranno disponibili i dati, sia i PO da piani straordinari del ministero sia quelli da destinare PTA sia i risultati dei "Dipartimenti di eccellenza"). Sempre utilizzando i pesi prima considerati, nella seguente tabella sono riportati i PO ragionevolmente a disposizione dei Dipartimenti nel 2018. Sempre nella stessa tabella sono riportati anche i PO derivanti da risparmi per effetto di passaggi interni su bandi ex art. 18 comma 1.

| Dipartimento | Pesi % | Assegnazione turnover 2017 (Dato provvisorio) | Residui da tornate precedenti al 2018 (Dato provvisorio) | Totale disponibile per il 2018 (Dato provvisorio) | Eventuali risparmi da passaggi interni |
|---------------|------------|---|--|---|--|
| GIU | 9.59 | 0.39 | -1.25 | -0.85 | 1.20 |
| LFC | 13.39 | 0.55 | -0.16 | 0.39 | 0.50 |
| LLS | 14.95 | 0.61 | 0.14 | 0.75 | 0.50 |
| SAEQM | 19.81 | 0.81 | 1.67 | 2.48 | 0.00 |
| SUS | 13.46 | 0.55 | -1.20 | -0.64 | 0.00 |
| DIGIP | 17.35 | 0.71 | -0.13 | 0.59 | 0.50 |
| DISA | 11.44 | 0.47 | 0.12 | 0.59 | 0.00 |
| TOTALE | 100 | 4.10 | | | |



Premesso tutto quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni di docenti e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B da bandire, con indicazione del profilo richiesto (SSD) secondo quanto deliberato dai Consigli di ciascun Dipartimento, nonché dei punti impegnati:

| DIPARTIMENTO | DELIBERAZIONE ASSUNTIVA | TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010) | POSTO RICHIESTO | MACROSETTORE | S.C. | S.S.D. | PUNTI ORGANICI DESTINATI | FINANZIAMENTO |
|--------------|-------------------------|--|-----------------|---|--|--|--------------------------|---|
| SAEMQ | 15/12/2017 | art. 24 | RTD A | 13/D - STATISTICA E METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI | 13/D4 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE | SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE | 0 | bilancio |
| SAEMQ | 15/12/2017 | art. 24 | RTD A | 13/B - ECONOMIA AZIENDALE | 13/B4 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE | SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI | 0 | bilancio |
| SAEMQ | 15/12/2017 | art. 24 | RTD B | 13/A - ECONOMIA | 13/A1 - ECONOMIA POLITICA | SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA | 0 | piano straordinario assunzione RTD B 2018 |
| SAEMQ | 15/12/2017 | art. 24 comma 6 | PO | 13/B - ECONOMIA AZIENDALE | 13/B2 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE | SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE | 0,30 | punti organico |
| GIU | 14/12/2017 | art. 24 | RTD A | 12/B - DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO | 12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO | IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO | 0 | bilancio |
| GIU | 14/12/2017 | art. 24 | RTD A | 12/C - DIRITTO COSTITUZIONALE E ED ECCLESIASTICO | 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO | IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO | 0 | bilancio |
| GIU | 14/12/2017 | art. 24 | RTD B | 06/M - SANITÀ PUBBLICA | 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO | MED/43 - MEDICINA LEGALE | 0 | piano straordinario assunzione RTD B 2018 |
| GIU | 14/12/2017 | art. 18 comma 1 | PO | 12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO | 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ | IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ | 1 | punti organico |
| LINGUE | 28/11/2017 e 12/12/2017 | art. 24 | RTD A | 10/N - CULTURE DELL'ORIENTE E DELL'AFRICA | 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA | L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA | 0 | bilancio |
| LINGUE | 28/11/2017 e 12/12/2017 | art. 24 | RTD A | 10/N - CULTURE DELL'ORIENTE E DELL'AFRICA | 10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE | L-OR/22 - LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA | 0 | bilancio |



| | | | | | | | | |
|---------|-------------------------------|-----------------|-------|--|--|--|------|--|
| LINGUE | 28/11/2017 e 12/12/2017 | art. 24 | RTD B | 10/L-ANGLISTICA E ANGLOAMERICANA NISTICA | 10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO- AMERICANA | L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE | 0 | piano straordinario assunzione RTD B 2018 |
| LINGUE | 28/11/2017 e 12/12/2017 | art. 24 comma 6 | PO | 10/H- FRANCESISTICA | 10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE | L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE | 0,30 | punti organico |
| LETTERE | 01/12/2017 | art. 24 | RTD A | 11/C - FILOSOFIA | 11/C5 - STORIA DELLA FILOSOFIA | M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE | 0 | bilancio |
| LETTERE | 01/12/2017 | art. 24 | RTD A | 11/A - DISCIPLINE STORICHE | 11/A3 - STORIA CONTEMPORANEA | M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA | 0 | bilancio |
| LETTERE | 01/12/2017 | art. 24 | RTD B | 10/H- FRANCESISTICA | 10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE | L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE | 0 | piano straordinario assunzione RTD B 2018 |
| LETTERE | 01/12/2017 | art. 24 comma 6 | PA | 11/B - GEOGRAFIA | 11/B1 - GEOGRAFIA | M-GGR/01 - GEOGRAFIA | 0,2 | punti organico |
| LETTERE | 01/12/2017 | art. 18 comma 1 | PA | 10/G- GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA | 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA | L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA | 0,7 | punti organico |
| DISA | 13/12/2017 | art. 24 | RTD B | 09/A - INGEGNERIA MECCANICA, AEROSPAZIALE E NAVALE | 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE | ING-IND/06 - FLUIDODINAMICA | 0 | piano straordinario assunzione RTD B 2018 |
| DIGIP | 14/12/2017 | art. 24 | RTD A | 09/G INGEGNERIA DEI SISTEMI E BIOINGEGNERIA | 09/G1 AUTOMATICA | ING-INF/04 - AUTOMATICA | 0 | bilancio |
| DIGIP | 14/12/2017 | art. 24 | RTD B | 13/A - ECONOMIA | 13/A4 - ECONOMIA APPLICATA | SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA | 0 | piano straordinario assunzione RTD B 2018 |
| DIGIP | 06/07/2017 | art. 18 comma 1 | PA* | 09/B - INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE | 09/B3 - INGEGNERIA ECONOMICO- GESTIONALE | ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO- GESTIONALE | 0,7 | punti organico |
| SUS | 12/12/2017 | art. 24 | RTD A | 11/C - FILOSOFIA | 11/C5 - STORIA DELLA FILOSOFIA | M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA | 0 | bilancio |
| SUS | 12/12/2017 | art. 24 | RTD A | 11/E - PSICOLOGIA | 11/E3 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI | M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI | 0 | bilancio |
| SUS | 12/12/2017 | art. 24 | RTD B | 10/F- ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE | 10/F1 - LETTERATURA ITALIANA | L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA | 0 | piano straordinario assunzione RTD B 2018 |
| SUS | 12/12/2017 | art. 24 comma 6 | PO | 11/D - PEDAGOGIA | 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA | M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE | 0,3 | punti organico |
| SUS | 12/12/2017 | art. 24 comma 6 | PA | 11/E - PSICOLOGIA | 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA | M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA | 0,2 | punti organico |



| | | | | | | | | |
|--------|------------|------------------------|----|---------------------|---|---|------|----------------|
| SUS | 12/12/2017 | art. 18 comma 1 e 4 | PA | 11/D - PEDAGOGIA | 11/D1 - PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA | M-PED/01- PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE | 0,7 | punti organico |
| TOTALE | | | | | | | 4,40 | |

* Posizione già proposta dal Dipartimento e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11.7.2017.

In questa ultima fase di programmazione delle assunzioni dell'anno 2017 si propone inoltre, come detto sopra, di attribuire 0.30 punti organico per la copertura di ulteriori posizioni di personale tecnico amministrativo che vanno a sommarsi alla quota di 1.4 punti organico già assegnata nella precedente seduta del 11.7.2017 per il personale tecnico amministrativo, per un totale di 1.7 PO.

In particolare, a seguito dell'approvazione della graduatoria del concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di categoria D Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui al D.D.G. rep. n. 130/2017 del 15.12.2017, preso atto che il vincitore è dipendente dell'Ateneo e pertanto la sua assunzione impegna 0.05 PO, si può procedere all'assunzione di una ulteriore unità di categoria di cat. D, mediante lo scorrimento della medesima graduatoria. Il residuo di 0.25 PO attualmente assegnato verrà pertanto utilizzato per l'assunzione di una unità di categoria C all'esito del concorso al momento in fase di espletamento bandito con D.D.G. rep. n. 127/2017 del 21.11.2017.

In questo modo si completa la programmazione triennale 2017-2019 del fabbisogno di personale tecnico amministrativo, per la parte relativa all'annualità 2017, adottata ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, alla luce di quanto richiesto dal Direttore Generale nel documento presentato al Rettore sulle linee di indirizzo sulla riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa.

Il personale tecnico amministrativo sarà assegnato alle strutture tenendo conto delle cessazioni in corso e delle priorità desumibili dagli indirizzi della governance a partire dal Piano strategico di ateneo.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18.12.2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. esprimere parere favorevole in ordine alla programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella riportata in premessa, e di personale tecnico amministrativo;
2. con riferimento alle posizioni di ricercatore di tipo B elencate in premessa, subordinare l'attivazione delle procedure all'assegnazione delle risorse a seguito dell'approvazione della Legge di Stabilità 2018;
3. autorizzare il Rettore e il Direttore Generale ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

I punti 6.2 – 6.3 – 6.4 sono stati discussi precedentemente.

(Esce il Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
(Presiede il Prorettore vicario Prof. Giancarlo Maccarini)

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.5

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini” D.M. 28.12.2015

Il MIUR con nota prot. n. 14131 del 24.11.2017, ha comunicato che, in applicazione della procedura prevista dal D.M. 28 dicembre 2015 n. 962, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 51 del 2.3.2016 relativo al Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini”, il Ministro ha approvato le liste di priorità proposte dal Comitato preposto alla valutazione e selezione delle candidature.

Il Ministero è disposto a finanziare un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) per un totale complessivo di € 232.173,66 (di cui € 175.873,66 a titolo di compenso per lo studioso per il triennio, inclusi oneri a carico dell’Amministrazione, e € 56.300 a titolo di quota ricerca).

Tra i soggetti da finanziare è stato comunicato che il dott. Carlo Antonini ha indicato l’Università degli Studi di Bergamo come sede per lo svolgimento del programma di ricerca nei settori della Fisica Tecnica (ING-IND/10) e Fluidodinamica (ING-IND/06).

Il Ministero ha pertanto richiesto all’Ateneo un riscontro, entro 45 giorni dalla trasmissione della nota, circa la disponibilità a stipulare il contratto ai sensi dell’art. 24 comma 3 lett. b) della L. 240/2010 e l’attestazione del Dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto, ovvero la dichiarazione che non è intenzione dell’Ateneo accogliere la richiesta.

Si fa presente che l’Università sarà tenuta ad impegnare esclusivamente il differenziale di punti organico tra il posto di professore di II fascia e quello di ricercatore originariamente attribuito all’Ateneo dal Ministero nel terzo anno del contratto, in caso di esito positivo della valutazione e di conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale da parte dell’interessato.

Premesso quanto sopra, il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate, nella seduta del 13.12.2017, ha assunto la seguente deliberazione:

“[...] la domanda del dott. Antonini è stata preventivamente analizzata insieme ai prof. Cossali e Bassi, responsabili dei settori della Fisica Tecnica (ING-IND/10) e Fluidodinamica (ING-IND/06), indicati dal Dott. Carlo Antonini come quelli in cui svolgere le attività di ricerca proposte. Per quanto riguarda il settore ING-IND/10 (Fisica Tecnica), è da rilevare che nei mesi di Ottobre e Novembre del presente anno si sono conclusi due concorsi per 1 posto di RTDA ed un posto di Professore di II Fascia (Art. 18), i cui vincitori prenderanno quindi servizio nel gennaio/febbraio 2018. Inoltre l’interesse attuale dei gruppi di ricerca del settore sono tali da non poter assicurare il necessario supporto alla attività sperimentale proposta dal richiedente.

Per quanto riguarda il settore ING-IND/06, è da rilevare che l’attività sperimentale prevista nel progetto di Carlo Antonini è lontana dai temi di ricerca del gruppo e non sarà possibile nemmeno in questo settore assicurare il supporto necessario all’attività prevista.

Ciò premesso, il Direttore ritiene che non vi siano i presupposti per accettare la richiesta, né dal punto di vista dell’organizzazione del lavoro dei gruppi di ricerca né da quello del supporto alle attività sperimentali.

Il Consiglio di Dipartimento, condividendo le motivazioni scientifiche e organizzative evidenziate dal Direttore, delibera di non accogliere la domanda del dott. Carlo Antonini [...]”

PRESO ATTO di quanto sopra, il C.A. delibera all’unanimità di:

1. non accogliere la richiesta pervenuta dal Dott. Carlo Antonini, preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate;
2. dare mandato al Rettore di comunicare la presente decisione al Ministero entro i termini previsti nella nota citata in premessa.

Macroarea: 7. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 7.1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Nomina del Direttore del Centro per le tecnologie didattiche per il triennio accademico 2017-2020

PRESO ATTO che il mandato del Direttore del Centro per le tecnologie didattiche scade il 31.12.2017;

RICHIAMATO il Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo emanato con D.R. Rep. n. 256/2016 del 24.5.2016 che, all'art. 9, commi 2 e 3, prevede che il Direttore sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e che rimanga in carica per la durata di un triennio accademico;

SENTITA la proposta del Rettore di prorogare il mandato del Direttore del Centro per le tecnologie didattiche fino a tutto il 31.3.2017;

RITENUTO di approvare la proposta del Rettore.

Il C.A. delibera all'unanimità di prorogare il mandato del Direttore del Centro per le tecnologie didattiche fino a tutto il 31.3.2017.

Macroarea: 7. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 7.2

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali

Chiusure sedi universitarie anno 2018

VALUTATA l'opportunità di definire un calendario di chiusura generalizzata degli uffici e strutture di Ateneo in taluni periodi dell'anno, in coincidenza delle festività e dei periodi di fruizione generalizzata delle ferie, nei quali non sarebbe comunque garantita la piena efficienza organizzativa, rimanendo, per contro, immutate le spese sostenute per il normale funzionamento connesse all'apertura delle sedi universitarie;

RICHIAMATO l'art 14 del Contratto Collettivo Integrativo – parte normativa del 26.6.2006 che dispone che le eventuali chiusure delle strutture universitarie e/o riduzioni dell'orario di lavoro nel periodo estivo e/o natalizio devono obbligatoriamente essere programmate entro e non oltre il 1° marzo di ogni anno, al fine di permettere la programmazione delle ferie al personale;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata oggetto di preventiva informativa alla RSU nella seduta del 7.12.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del CCNL.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità:

1. la chiusura delle sedi universitarie nei periodi:
 - da lunedì 13 a venerdì 17 agosto 2018;
 - da lunedì 24 dicembre a lunedì 31 dicembre 2018;
 - i sabati dell'anno 2018: 31 marzo, tutti i sabati dal 14 luglio al 25 agosto e il 22 dicembre 2018.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 8.1

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca 2018

RICHIAMATO il Piano Strategico per la Ricerca di Ateneo, deliberato dal Senato Accademico del 9.5.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016;

VISTA la proposta del programma di azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il 2018, redatta dal Rettore alla ricerca scientifica di Ateneo, Prof. Buonanno, in linea con il Piano strategico e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, e di seguito descritta:

1 – Finanziamento della ricerca ai Dipartimenti (impegno finanziario previsto 1.384,5 k€)

In linea con le indicazioni dell'ANVUR, l'Ateneo, con deliberazioni del Senato Accademico del 13.11.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2017, ha assegnato ai Dipartimenti i finanziamenti per la ricerca 2018 sulla base di criteri incentivanti, e solo in seconda battuta premianti, e intesi a privilegiare la qualità. Il modello utilizzato ha previsto il seguente riparto:

- un importo base pari ad € 1.500 per ciascun afferente al Dipartimento (per un totale di € 484.500, circa il 35% dei finanziamenti);
- l'importo di € 900.000 da assegnare ai Dipartimenti a seguito della valutazione dei risultati conseguiti e dei risultati VQR 2011-2014, così suddiviso:
 - € 484.500 sulla base della valutazione interna dei risultati della ricerca (35%) con l'applicazione dei seguenti indicatori:
 - indicatore B1: Prodotti della ricerca
 - indicatore B2: Finanziamento di progetti di ricerca (diversi da progetti internazionali)
 - indicatore B3: Partecipazione a progetti internazionali
 - € 415.500 sulla base dei risultati VQR 2011-2014. facendo uso dell'indicatore dipartimentale ANVUR-IRDF% (30%)

Per garantire che i Dipartimenti adottino criteri di distribuzione dei fondi conformi a quelli di Ateneo e alle indicazioni dell'ANVUR, gli stessi sono stati invitati ad attenersi a specifiche linee guida.

2 – Programma STaRs (Supporting Talented Researchers) 2018 (impegno finanziario previsto 1.638 k€)

Azione 1 Assegni di ricerca e mobilità per assegnisti di ricerca STaRs.

In attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori "di qualità" e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall'esterno, nel 2018 proseguirà il programma biennale STaRs, deliberato dal Senato Accademico del 26.9.2016 che ha consentito di reclutare nel 2017 n. 26 giovani ricercatori, in possesso di un titolo di dottorato.

Per il 2018 il programma prevede il finanziamento di ulteriori 26 assegni biennali destinati ai soli dipartimenti con bando e requisiti unici per tutti.

Ai 52 beneficiari degli assegni STaRs 2017 e 2018 sarà erogato un finanziamento di € 3.000 ciascuno per coprire spese di mobilità per favorire la realizzazione dei progetti entro il biennio di durata del contratto.

Azione 2 Visiting professor

Per incentivare l'internazionalizzazione dell'Ateneo si intende proseguire, anche nel 2018, a favorire la mobilità in entrata erogando contributi, tramite bando interno, a circa 30 professori e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo.

3 – Nuovo programma Outgoing Visiting (impegno finanziario previsto 150 k€)

Allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università, per il 2018, si prevede un nuovo programma per visiting professor in uscita che consentirà, tramite bando interno, a 25-30 professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere. (Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni).

Questo nuovo programma sostituirà il programma biennale Excellence Initiatives 2017-2018, deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 26.9.2016, con il quale sono stati finanziati nel 2017 n.2 progetti: “ Cortesia e formalità nel rapporto tra lingue e società: dal latino a italiano e spagnolo (LIS-Cort)” – prof.ssa Molinelli e” QUASMED - Qualità dei Software e sistemi Medici” – prof. Gargantini che hanno attivato rispettivamente collaborazioni con l'Universidad Autónoma de Madrid (UAM) e con University of Texas System.

4 – Azione Marie Skłodowska Curie Individual Fellowship e ERC (impegno da definire nel budget del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico)

L'Università degli Studi di Bergamo intende proseguire nella promozione all'esterno della propria disponibilità, come Host Institution, per ospitare ricercatori stranieri fornendo agli stessi supporto alla predisposizione della domanda di finanziamento.

Inoltre, per incentivare l'attrazione di ricercatori italiani e stranieri di eccellenza attraverso gli schemi di finanziamento ERC, l'Università di Bergamo garantisce un finanziamento aggiuntivo a favore dei ricercatori assegnatari di finanziamenti ERC e che individuino l'Università di Bergamo come loro host institution. Il finanziamento aggiuntivo consentirà di attivare borse di dottorato, assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto del vincitore del finanziamento ERC nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici.

520

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 18.12.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare le azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il 2018 nei termini sopra descritti;
2. dare atto che il finanziamento delle azioni troverà copertura nel bilancio di previsione 2018 nel budget del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
3. erogare il contributo di € 3.000 a ciascuno dei 13 assegnisti STaRs già selezionati (elenco allegato) trasferendo alla struttura di afferenza la relativa dote per mobilità; i restanti contributi per mobilità saranno assegnati ai beneficiari e successivamente trasferiti alle strutture dopo la presa di servizio degli assegnisti selezionati. La spesa viene imputata al budget 2018 del Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico – conto 06.60.01 Programma STaRs 2018.

Macroarea: 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 8.2

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Avvio fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2016/055237 avente per oggetto "Carrozzina sportiva modulabile"

VISTO il Regolamento brevetti di Ateneo;

PREMESSO che in data 2.9.2015 è stata depositata la domanda di brevetto italiano n. 10201500048007 dal titolo "Carrozzina sportiva modulabile" a nome Università degli Studi di Bergamo (inventori: Bombardieri-Fontanesi-Poletti) successivamente estesa con domanda internazionale n. PCT/IB2016/055237 del 1.9.2016;

VISTA la comunicazione pervenuta tramite mail del 7.11.2017 dallo studio mandatario Praxi-IP S.p.A. relativa al termine del 7.12.2017 per comunicare in quali Paesi procedere nelle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale PCT/IB2016/055237 con titolo "Carrozzina sportiva modulabile";

PRESO ATTO della proposta di estensione pervenuta dagli inventori con mail del 4.12.2017 che prevede l'ingresso delle fasi nazionali/regionali nei seguenti Paesi: Europa, Brasile, Cina, Usa, Giappone e Australia;

TENUTO CONTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico, riunitasi in data 6.12.2017, valutata la suddetta richiesta degli inventori, ha proposto che, per una politica efficace di strategia commerciale, si proceda con il deposito del brevetto nei seguenti Paesi, dando mandato al Presidente, prof. Sergio Cavalieri, di verificare la proposta con gli inventori:

- Europa, Brasile, Cina, USA, in quanto ritenuti Paesi in cui si promuove una significativa politica di sostegno allo sport per i disabili;
- Russia in quanto risultante dal medagliere paralimpico di atletica leggera 2013 e 2016;
- Canada e Messico, in quanto aderenti all'Accordo NAFTA (al fine di evitare che la carrozzina sportiva possa essere prodotta in tali Paesi e importata negli USA);

PRESO ATTO che il Presidente ha concordato con gli inventori l'avvio delle fasi nazionali/regionali nei seguenti Paesi: Europa, Brasile, Cina, USA, Canada, Messico, con l'aggiunta di Giappone e Australia, in quanto aventi un alto numero di praticanti nel settore, con la sola esclusione della Russia in quanto non ha atleti di corsa in carrozzina e non sembra intenzionata, attualmente, ad un impegno in tale settore;

VALUTATO il preventivo di massima di € 35.000,00 dello studio Praxi Intellectual Property S.p.A. del 15.12.2017 tenuto conto anche di costi aggiuntivi per eventuale maggior lunghezza dei testi e del numero di rivendicazioni rispetto alla standard;

TENUTO CONTO che, gli inventori non afferiscono ad alcuna Struttura di ricerca e pertanto non dispongono di fondi di ricerca e tuttavia hanno sostenuto i costi per lo sviluppo del prototipo, essendo anche di interesse dell'Ateneo sostenere il progetto in quanto ritenuto valido e pertanto la Commissione Trasferimento Tecnologico ha proposto di sostenere interamente le spese per l'avvio delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2016/055237;

DATO ATTO che per promuovere lo sfruttamento commerciale della carrozzina sportiva modulabile si sta elaborando una strategia più ampia che prevede il coinvolgimento di diversi enti pubblici e privati.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'avvio delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2016/055237 avente per oggetto "Carrozzina sportiva modulabile" nei seguenti Paesi: Europa, Brasile, Cina, Giappone, Australia, USA, Canada, Messico;

2. autorizzare la spesa relativa al pagamento della suddetta procedura brevettuale e relativi onorari allo studio Praxi Intellectual Property S.p.A. e ai corrispondenti esteri scelti da quest'ultimo;
3. imputare la spesa massima di € 35.000,00 (IVA inclusa) al Budget 2017 del Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico progetto AZIONITERZAMMISSIONE17, Conto 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti" del bilancio preventivo che presenta la necessaria copertura;
4. dare mandato al Rettore o suo delegato a sottoscrivere tutti gli atti necessari all'avvio delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2016/055237 avente per oggetto "Carrozzina sportiva modulabile".

Il Prorettore vicario propone di anticipare la discussione del punto 9.5 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Macroarea: 9. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 9.5

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Accordo quadro di collaborazione con la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (FISPES)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la possibilità di instaurare con la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali – (di seguito FISPES) un rapporto di collaborazione finalizzato a favorire lo svolgimento di attività di ricerca scientifica, formazione e di attività didattico-scientifiche;

TENUTO CONTO che, in particolare, l'Università di Bergamo e FISPES intendono favorire la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- commesse di ricerca/consulenza affidate da FISPES all'Università di Bergamo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- organizzazione condivisa di manifestazioni di carattere culturale–scientifico.

VISTO lo schema di Accordo Quadro di collaborazione allegato alla presente deliberazione e ritenuto di dividerlo;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 18.12.2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di collaborazione con FISPES secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti della predetta il prof.ssa Rosella Giacometti.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Macroarea: 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 8.3

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Contratto di licenza tra l'Università di Bergamo e la costituenda società Argochem s.r.l. relativo all'invenzione protetta da domanda di brevetto n. 102017000138046

RICHIAMATO il Regolamento brevetti di Ateneo;

PREMESSO che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 9.5.2017 ha approvato la proposta di costituzione di spin off non partecipato denominato Argochem s.r.l.;
- l'Università è titolare della domanda di brevetto 102017000138046, depositata in data 30.11.2017 (qui di seguito indicata come DOMANDA DI BREVETTO);
- l'invenzione giuridicamente tutelata tramite la suddetta DOMANDA DI BREVETTO riguarda un "Prodotto antibatterico stabile ai cicli di manutenzione" (qui di seguito indicato come PROCEDIMENTO/PRODOTTO);
- sono riconosciuti autori dell'invenzione Giuseppe Rosace e Claudio Colleoni;
- Argochem s.r.l. provvederà a costituirsi in società tramite atto notarile all'inizio dell'anno 2018;

PRESO ATTO che il dott. Giuseppe Rosace e il dott. Claudio Colleoni, in qualità di soci del costituendo spin off Argochem s.r.l. e inventori del trovato tutelato dalla DOMANDA DI BREVETTO, con lettera dell'11.9.2017 (ns prot. n. 102712/III/16 del 14.9.2017) hanno presentato richiesta di licenza/cessione della stessa per acquisire il riconoscimento dello status di "start up innovativa" all'atto della registrazione presso la Camera di Commercio;

CONSIDERATO che il contratto di licenza a favore di Argochem s.r.l. (agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico) stabilisce in particolare:

- licenza d'uso esclusiva e mondiale, trasferibile e con diritto di concedere sub-licenza, dell'invenzione oggetto della DOMANDA DI BREVETTO e del relativo know how per la durata della DOMANDA DI BREVETTO;
- a titolo di corrispettivo per la concessione in esclusiva mondiale di tutti i diritti di cui sopra, ivi compreso il diritto di sublicenza, Argochem s.r.l. si impegna a corrispondere all'Università una royalty pari al 6% sui ricavi risultanti dal bilancio generati da qualsiasi applicazione, uso, messa in commercio, vendita, produzione e distribuzione del PROCEDIMENTO/PRODOTTO BREVETTATO della DOMANDA DI BREVETTO distribuito e/o commercializzato e/o venduto a terzi nel mondo da e per conto della società e/o da e per conto di sublicenziatari della società;

TENUTO CONTO che il contratto di licenza acquisisce efficacia solo a condizione che la costituenda società venga costituita e quindi avrà decorrenza dal giorno di tale costituzione;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico riunitasi in data 6.12.2017 ha espresso parere favorevole in merito alla concessione di una licenza d'uso esclusiva e mondiale dell'invenzione "Prodotto antibatterico stabile ai cicli di manutenzione" a favore della costituenda Argochem s.r.l.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione del contratto di licenza d'uso esclusiva e mondiale con la costituenda società spin off Argochem s.r.l. nei termini riportati nello schema agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico, con efficacia a decorrere dal giorno di costituzione della stessa società.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.



Macroarea: 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 8.4

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Accordo di cessione della quota di titolarità di brevetto tra l'Università di Bergamo e la Società Amman Switzerland LTD

RICHIAMATO il Regolamento brevetti di Ateneo;

PREMESSO che:

- l'Università e Amman Switzerland Ltd (di seguito AMMtec) in data 18.11.2016 hanno sottoscritto un contratto per il deposito di una Domanda di brevetto in contitolarità (prot. n. 121475/III/19) relativa ad un'invenzione nata nell'ambito di un contratto di consulenza avente per oggetto "Progettazione costruttiva e studio della produttività di vagli oscillanti per inerti" (prot. n. 11396/XIV/026 del 4.6.2010) (documentazione agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico);

- in data 7.12.2016 è stata depositata la Domanda di brevetto europeo n. 16202690.0 dal titolo "Vibrating screen" i cui contitolari in pari misura sono l'Università e AMMtec;

CONSIDERATO che l'Accordo di cessione della quota di titolarità di brevetto (agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico) stabilisce in particolare:

- entro 3 mesi dalla data di deposito della Domanda di brevetto, l'Università si impegna a cedere a AMMtec la propria quota di titolarità della Domanda, nonché tutti i diritti connessi e derivanti da detta Domanda, compreso il diritto di rivendicare la priorità in base a tale prima domanda e di estenderla a solo nome di AMMtec in qualsiasi Paese nel mondo;

- a fronte della cessione della quota di titolarità da parte dell'Università a favore di AMMtec, quest'ultima si impegna a versare all'Università un corrispettivo economico pari a Euro 2.000,00 + IVA entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico riunitasi in data 6.12.2017 ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo di cessione della quota di titolarità di brevetto a favore di AMMtec.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione dell'Accordo di cessione della quota di titolarità di brevetto a favore di AMMtec, testo agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 8.5

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Richiesta di costituzione di uno spin off non partecipato denominato "Exolvia s.r.l."

RICHIAMATO:

- il Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il D.M. 10.8.2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione dei professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010".

Con nota del 15.9.2017 è pervenuta al Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico la proposta di costituzione di una società spin off non partecipata ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Regolamento per la creazione di spin off.

La proposta, di seguito sintetizzata, è presentata dal prof. Roberto Pinto (professore associato afferente al Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione). Il proponente verrà affiancato dall'ing. Enrico Cagnoni (assegnista di ricerca) e dall'ing. Emanuele Dovere.

La Società verrà denominata "Exolvia s.r.l."; l'obiettivo principale è la progettazione, ingegnerizzazione, sviluppo, commercializzazione e supporto di piattaforme/strumenti/soluzioni informatiche per l'asset management con particolare attenzione ai processi di manutenzione e alle attività ad esso correlate.

L'oggetto sociale della Società, riportato nella "Scheda presentazione spin off universitario" (detto anche business plan), agli atti presso il Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, appare coerente con quanto previsto all'art. 1, comma 1 del citato Regolamento di Ateneo.

Come previsto dall'art. 7 comma 4 dello stesso Regolamento, il proponente ha elaborato il progetto imprenditoriale, agli atti presso il Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, che contiene:

- a) idea imprenditoriale, team proponente e obiettivi;
- b) il piano finanziario;
- c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento;
- d) il carattere innovativo del progetto;
- e) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto;
- f) la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e dei ricercatori coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività di spin off;
- g) le modalità di partecipazione al capitale;
- h) gli aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, resi compatibili con la disciplina in materia prevista dall'Ateneo;
- i) l'elenco dei beni e servizi da richiedere all'Ateneo.

PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, struttura di afferenza del proponente, con delibera del 19.9.2017, si è espresso favorevolmente in ordine al carattere innovativo del progetto, alla sua qualità tecnico-scientifica, nonché circa la compatibilità dell'impegno richiesto al personale coinvolto (strutturato e non strutturato) dell'Università di Bergamo con il diligente svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali di ricerca e di didattica;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico riunitasi in data 6.12.2017, valutata la proposta di costituzione e verificata l'assenza di conflitti di interesse tra gli scopi istituzionali dell'Università e le attività di impresa, ha espresso parere favorevole alla costituzione della Società spin off, subordinandolo alla revisione della "Scheda presentazione spin off universitario" in merito ai rilievi comunicati dalla Commissione al Prof. Roberto Pinto, in particolare l'impegno in giorni/persona del personale coinvolto;

DATO ATTO che il Presidente della Commissione Trasferimento Tecnologico, Prof. Sergio Cavalieri, su mandato della Commissione stessa, ha verificato che la nuova proposta trasmessa dal Prof. Roberto Pinto in data 12.12.2017 recepisce quanto richiesto dalla Commissione;

PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, struttura di afferenza del proponente, con delibera del 14.12.2017, ha preso atto e approvato le modifiche alla "Scheda presentazione spin off universitario" richieste dalla Commissione Trasferimento Tecnologico;

TENUTO CONTO che i rapporti tra l'Università e lo spin off saranno regolati da apposita convenzione che disciplinerà l'utilizzo della proprietà intellettuale, del personale e degli spazi e attrezzature, che verrà stipulata a seguito della costituzione della Società;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18.12.2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la proposta di costituzione di spin off non partecipato riportata nella "Scheda presentazione spin off universitario", agli atti presso il Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, per le motivazioni riportate in premessa;
2. dare atto che con apposita convenzione verranno regolati i rapporti tra l'Università e lo spin off.

Macroarea: 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 8.6

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Convenzione con la Società spin off Mechatronics and dynamic devices s.r.l.

RICHIAMATO il Regolamento per la creazione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;

RICHIAMATA la seguente delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 13.12.2017, che ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università e la Società MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L. nei termini riportati nel documento allegato.

VALUTATA la proposta di convenzione, nei termini riportati nel testo allegato.

VISTO l'art.7 Oneri finanziari - della convenzione, che prevede

“ La Società si impegna a:

rimborsare all'Università un canone forfettario annuo di € 5.000. I rimborsi da parte della società saranno erogati il 50% entro il 31 maggio e il saldo entro il 31 ottobre di ciascun anno”.

PRESO ATTO che gli spazi ad uso non esclusivo utilizzati dalla MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L. sono individuati come da delibera del Dipartimento e sono quelli siti nel Parco scientifico e tecnologico del Kilometro Rosso via Stezzano, 87 24126 - Bergamo (BG) per un totale di circa 272 mq, corrispondono a quelli riportati nell'allegato 1, con una percentuale di utilizzo da parte della società del 30%;

PRESO ATTO che le attrezzature, utilizzate non ad uso esclusivo, di proprietà sia del Dipartimento, sia della società, corrispondono a quelle indicate negli allegati, n. 2 e n. 3.

Il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini, relaziona in merito all'istruttoria e sottolinea che lo schema della convenzione, oggetto sia del presente punto sia del successivo 8.7, è stato redatto in attesa di una regolamentazione ad hoc che verrà approntata e portata all'esame del CdA il prima possibile.

Tutto ciò premesso e condiviso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e la Società MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L nei termini del testo riportato in allegato;

2. stabilire in € 5.000 il canone forfettario annuo relativo ai locali concessi in uso, tenendo conto dei valori di mercato e della possibilità di recesso unilaterale dell'università, e che la percentuale di utilizzo degli spazi di cui all'allegato 1, da parte della società sia del 30%;
3. stabilire che il canone per l'utilizzo delle suddette attrezzature dovuto da MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L. al Dipartimento ISA sia sostanzialmente equivalente a quello dovuta dal Dipartimento ISA alla MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L. e che quindi nulla sia dovuto da una parte all'altra.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

| |
|---|
| Macroarea: 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO Punto OdG: 8.7 Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico Convenzione con la Società spin off Bigflo s.r.l. |
|---|

RICHIAMATO il Regolamento per la creazione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;

RICHIAMATA la seguente delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 14.12.2017, che ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università e la Società BIGFLO. nei termini riportati nel documento allegato.

VALUTATA la proposta di convenzione, nei termini riportati nel testo allegato.

VISTO l'art.6 Oneri finanziari - della convenzione, che prevede

“ La Società si impegna a:

rimborsare all'Università un canone forfettario annuo di 1.000. I rimborsi da parte della società saranno erogati il 50% entro il 31 maggio e il saldo entro il 31 ottobre di ciascun anno”.

PRESO ATTO che gli spazi ad uso non esclusivo utilizzati dalla BIGFLO S.R.L. sono individuati come da delibera del Dipartimento e sono quelli siti in Via Galvani 2E, Dalmine per un totale di circa 40 mq con una percentuale di utilizzo da parte della società del 40%;

PRESO ATTO che non verranno utilizzate attrezzature, ad uso esclusivo e non, di proprietà sia del Dipartimento, sia della Società.

Il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini, relaziona in merito all'istruttoria.

Tutto ciò premesso e condiviso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e la Società BIGFLO S.R.L. nei termini del testo riportato in allegato;
2. stabilire in € 1.000 il canone forfettario annuo relativo ai locali concessi in uso, tenendo conto dei valori di mercato e della possibilità di recesso unilaterale dell'Università, e che la percentuale di utilizzo degli spazi da parte della società sia del 40%.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 9. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 9.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Convenzione quadro di collaborazione con il Comune di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la finalità consolidare uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della Città e del territorio, attuando forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

RITENUTO di condividere la proposta di una collaborazione didattica, di formazione, di ricerca e consulenza con il Comune di Bergamo con l'obiettivo comune di promuovere la città di Bergamo come polo universitario di interesse, in grado di attirare un numero crescente di studenti in virtù di servizi e di opportunità tarati sulle specifiche esigenze di tale utenza;

VISTO lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18.12.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la Convenzione quadro con il Comune di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione il Prorettore con delega ai Rapporti con enti ed Istituzioni pubbliche del territorio prof. Fulvio Adobati.

528

Macroarea: 9. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 9.2

Struttura proponente: Ufficio Orientamento e programmi internazionali

Rinnovo sottoscrizione della Convenzione con Uni-Italia per il triennio 2018-2020

PREMESSO che:

- Uni-Italia, costituita nel luglio 2010 dal Ministero degli Affari Esteri (di seguito, MAE), dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, MIUR) e dalla Fondazione Italia Cina, alla quale si è aggiunto il Ministero dell'Interno (di seguito MI), ha come obiettivi – tra gli altri – di favorire la cooperazione universitaria e gli scambi culturali fra l'Italia e gli altri Paesi, con particolare attenzione all'attrazione di studenti e ricercatori stranieri presso le istituzioni accademiche italiane;
- Uni-Italia, nel perseguimento dei propri obiettivi ha predisposto una serie di strumenti e servizi a favore degli atenei italiani, anche finalizzati alla logistica e all'accoglienza degli studenti stranieri in Italia;

- Uni-Italia ha costituito i propri centri operativi presso le sedi delle Ambasciate e dei Consolati Generali, secondo i compiti assegnati sulla base del Memorandum d'intesa tra il MAE e il MIUR e della convenzione tra Uni-Italia e il MAE del 1 febbraio 2011;

RICHIAMATA la deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 15.12.2017 con la quale è stata approvata la sottoscrizione di una Convenzione con Uni-Italia delle azioni di promozione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Università degli Studi di Bergamo all'estero;

PRESO ATTO CHE l'Università degli Studi di Bergamo, nell'ambito della propria politica d'internazionalizzazione (come esplicitato Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 6 febbraio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 febbraio 2017), condivide gli obiettivi perseguiti da Uni-italia e in particolare:

- a) valorizzare i servizi offerti agli studenti, docenti e ricercatori stranieri, sia in fase di promozione e orientamento, sia in fase di accoglienza e assistenza durante il corso degli studi;
- b) promuovere l'offerta formativa italiana anche attraverso l'organizzazione, in Italia e all'estero, di corsi di lingua italiana;
- c) promuovere la partecipazione a fiere internazionali per gli studenti;
- d) favorire il flusso di studenti stranieri verso l'Università secondo criteri di qualità e di merito, anche promuovendo o sostenendo progetti ministeriali o di altri (CRUI) volti a questo scopo (Marco Polo, Turandot etc...);
- e) promuovere il collegamento con il mondo produttivo e il territorio, in particolare favorendo l'inserimento degli studenti nel sistema locale delle imprese anche attraverso esperienze di stage nel corso o al termine della carriera universitaria.

VISTA la proposta di rinnovo della convenzione in scadenza per il triennio 2018/20 pervenuta da Uni-Italia in data 22/11/2017 (mail agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali);

ACQUISITO il parere favorevole manifestato dal Prorettore Delegato per l'Internazionalizzazione e le relazioni internazionali a rinnovare la convenzione per aderire alle attività di Uni-Italia, nei termini previsti dalla presente Convenzione, tramite la sottoscrizione della stessa.

Tutto ciò premesso e condiviso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. autorizzare la sottoscrizione della Convenzione con Uni-Italia, come da allegato alla presente deliberazione;
2. dare mandato al Prorettore Delegato per l'Internazionalizzazione e le Relazioni Internazionali di Ateneo e al Responsabile del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali per l'implementazione delle attività previste dalla convenzione;
3. nominare quale referente per il coordinamento con Uni-Italia il prof.ssa Matteo Kalchschmidt e quale referente amministrativo la dott.ssa Elena Gotti;
4. autorizzare, a seguito della sottoscrizione, il versamento a Uni-Italia, la quota associativa annuale pari a 1.500,00 € dal 2018 al 2020, dando atto che la spesa è prevista al Conto 06.06.01 "Progetto Unibg International" del bilancio di previsione 2018;
5. riservarsi la possibile adesione agli ulteriori servizi a pagamento, così come previsto dall'art. 2.2 della Convenzione e ciò in relazione agli obiettivi dell'Ateneo ed alla specifica disponibilità all'interno del bilancio di Ateneo.

Il Prorettore vicario propone di anticipare la discussione del punto 9.4 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Macroarea: 9. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 9.4

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Adesione all'Associazione "European factories of the future research association" (EFFRA)

PREMESSO che l'associazione "European Factories for Future Research Association" (EFFRA) è il rappresentante ufficiale presso la Commissione Europea del partenariato pubblico-privato delle Future Emerging Technologies (FET) del Programma Europeo Horizon 2020.

L'obiettivo generale dell'associazione EFFRA è di rendere l'industria europea più sostenibile e più competitiva, generando crescita e garantendo posti di lavoro.

EFFRA assieme alle università, i centri di ricerca e le associazioni industriali sostiene le imprese manifatturiere europee rafforzando la loro base tecnologica.

La sede di EFFRA si trova a Bruxelles, BluePoint Centre, Bld. Auguste Reyers 80.

CONSIDERATO che l'Associazione EFFRA effettua per i propri membri una serie di servizi esclusivi relativi all'informazione, formazione e assistenza sul Programma Comunitario Horizon 2020 – Future and Emerging Technologies.

In particolare l'associazione:

- promuove la ricerca competitiva sulle tecnologie della produzione all'interno dello Spazio Europeo della ricerca impegnandosi in un partenariato pubblico-privato con l'Unione Europea denominato "Fabbriche del futuro";
- riunisce le risorse pubbliche e private per creare un programma guidato dall'industria nella ricerca e nell'innovazione con l'obiettivo di lanciare centinaia di progetti transfrontalieri orientati al mercato in tutta l'Unione Europea. I progetti produrranno dimostratori e modelli da applicare in una vasta gamma di settori manifatturieri;
- può contribuire con fondi propri al cofinanziamento di progetti particolarmente innovativi cofinanziati dal programma Horizon 2020;
- rappresenta ufficialmente la parte privata nella partnership pubblico-privato "Fabbriche del futuro";
- fornisce un portale per la ricerca di idee progettuali e partner di progetti per la ricerca di finanziamenti Horizon 2020 FET (Future Emerging Technologies).

RITENUTO opportuno che l'Università degli Studi di Bergamo aderisca, in qualità di membro ordinario, all'associazione "European Factories of the Future Research Association" (EFFRA), per usufruire dei servizi dell'associazione per incentivare la partecipazione ai programmi comunitari;

PRESO ATTO che l'adesione, in qualità di membro ordinario, richiede la trasmissione della manifestazione di interesse all'adesione ed il versamento di una quota annuale di Euro 2.500,00.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bergamo alla "European Factories of the Future Research Association" (EFFRA);
2. nominare referente per l'Università di Bergamo presso l'associazione EFFRA il Prorettore alla Ricerca Scientifica Prof. Paolo Buonanno autorizzandolo a sottoscrivere la manifestazione di interesse all'adesione;
3. imputare la spesa, relativa alla quota annua di Euro 2.500,00 al budget del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (Azioni Ricerca 2018) del Bilancio Preventivo 2018 che presenta la necessaria copertura.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

(Esce la dott.ssa Marina Rodeschini)

Macroarea: 9. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 9.3

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Centrale acquisti

Schema di convenzione con Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

In data 5.12.2017 Bergamo Fiera Nuova spa ha inviato all'Università degli studi di Bergamo a mezzo PEC una lettera (allegato a) con cui, comunicando la propria intenzione di avviare una procedura di gara per la concessione del godimento del centro espositivo permanente polivalente di Bergamo, richiedeva a codesta Università lo svolgimento della funzione di seggio di gara per la procedura sopra menzionata, previa sottoscrizione di una apposita convenzione, che regolasse anche i conseguenti rapporti economici, non essendo la Società dotata di un organico idoneo a svolgere tali funzioni.

L'art. 9 delle linee guida per il funzionamento della Centrale Acquisti dell'Università degli studi di Bergamo stabilisce che "In attuazione di accordi o convenzioni, la Centrale Acquisti cura le fasi di progettazione, affidamento e verifica dell'esecuzione del contratto per conto di soggetti pubblici o privati convenzionati nell'ambito della disciplina del Regolamento Conto Terzi, ferma restando la cura delle fasi di programmazione dell'attività di negoziazione dell'Ateneo".

Si osserva che la Centrale Acquisti di Ateneo, anche a fronte delle ultime assegnazioni di personale, si avvale dell'operato di specifiche risorse tecniche e professionali per le quali è previsto un percorso di formazione e di aggiornamento continuo e che pertanto sussistono le condizioni per assicurare lo svolgimento delle funzioni relative al seggio di gara per la procedura in oggetto in occasione della seduta pubblica che si terrà in data 29.01.2018.

Si propone pertanto l'approvazione dello schema di convenzione tra Bergamo Fiera Nuova spa e l'Università degli studi di Bergamo, di cui all'allegato b, al fine di consentire lo svolgimento da parte della Centrale Acquisti della suddetta funzione.

Si propone l'approvazione dello schema di convenzione tra Bergamo Fiera Nuova spa e l'Università degli studi di Bergamo, di cui all'allegato b, e di mandare al Dirigente della Centrale Acquisti per la designazione dei componenti del seggio di gara.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare lo schema di convenzione tra Bergamo Fiera Nuova spa e l'Università degli studi di Bergamo di cui all'allegato b;
2. demandare al Dirigente della Centrale Acquisti la designazione dei componenti del seggio di gara.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

(Rientra la dott.ssa Marina Rodeschini)

Il punto 9.5 è stato discusso precedentemente.



Macroarea:11. ALTRO

Punto OdG: 11.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per l'iniziativa: "Un tesoro da scoprire, i burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private" organizzata dalla fondazione Benedetto Ravasio

E' pervenuta richiesta da parte della Fondazione Benedetto Ravasio per la concessione del patrocinio per l'iniziativa "Un tesoro da scoprire, i burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private" che si terrà a Bergamo, presso il palazzo della Provincia – Sala Viterbi con inaugurazione il 22 dicembre 2017 ed esposizione dal 21 al 30 gennaio 2018.

Lo spazio Viterbi della Provincia di Bergamo ospiterà un massimo di 80 burattini provenienti dalle più importanti collezioni bergamasche di burattini. La mostra sarà curata da Luca Loglio e Daniele Cortesi.

Verranno organizzati incontri con le scuole dove il burattinaio Cortesi illustrerà la mostra e il mestiere del burattinaio.

Visto il parere favorevole espresso del Senato Accademico nella seduta del 18.12.2017.

Il C.A., considerato il valore culturale ed educativo della mostra e acquisito il parere favorevole della professoressa Anna Maria Testaverde, Professore Ordinario del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Ravasio, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio all'iniziativa "Un tesoro da scoprire, i burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private".

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

532

La seduta è tolta alle ore 14,05.

IL SEGRETARIO
(con esclusione del punto 2.2)
F.to Dott. Marco Rucci

IL PRESIDENTE
(per i punti dal n. 1 al n. 6.4)
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
(per il punto 2.2)
F.to Dott. Antonella Aponte

IL PRESIDENTE
per i punti dal n. 6.5 al n. 11.1
F.to Prof. Giancarlo Maccarini